

LICEO PARITARIO CAIROLI



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO
CLASSE V^a sez. A
Liceo Scientifico

Anno Scolastico 2025-2026

Torino, 15 maggio 2026

LA COORDINATRICE SCOLASTICA
Prof.ssa Danieli Katia

Sommario

Presentazione dell'istituto	3
Orari e piani di studi	3
Liceo Scientifico	3
Quadro orario settimanale	4
Presentazione della classe	5
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	6
Programmazione del Consiglio di Classe	7
DOCENTI E DISCIPLINE	7
FINALITÀ	7
OBIETTIVI FORMATIVI	7
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)	7
COMPETENZE	8
CONTENUTI DISCIPLINARI	8
METODOLOGIE E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO – STRUMENTI	8
METODOLOGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO	8
CRITERI DI VALUTAZIONE	9
VALUTAZIONE	10
Simulazioni	11
Griglia di valutazione della prima prova	12
Griglia di valutazione della seconda prova	15
Griglia di valutazione del colloquio orale	17
Schede delle singole discipline (programmi)	18
Italiano	18
Latino	25
Inglese	31
Storia	37
Filosofia	46
Matematica	54
Fisica	57
Scienze	63
Storia dell'arte	69
Scienze motorie e sportive	75
Educazione Civica	79

Presentazione dell'istituto

Il Liceo Cairoli si inserisce all'interno del sistema scolastico italiano tra le strutture paritarie di orientamento laico, con l'obiettivo di offrire agli allievi e alle famiglie, una valida alternativa alle numerose scuole statali e agli istituti privati di orientamento religioso. L'attenzione costante riservata dal dirigente scolastico nei confronti del corpo docente – non solo nella scelta, bensì anche nel controllare la loro professionalità - è ulteriore garanzia di piena funzionalità dell'organico. Eventuali assenze degli insegnanti devono essere anticipatamente e regolarmente motivate al dirigente scolastico e vengono compensate da puntuali sostituzioni, allo scopo di mantenere un percorso didattico adeguato e di raggiungere, alla fine di ogni anno scolastico, gli obiettivi fissati nei programmi iniziali.

Per quanto concerne la progettazione e l'organizzazione dell'attività didattico-formativa, la domanda di istruzione che si rivolge all'istituto è articolata. Nel tentativo di classificare le tipologie della richiesta, si sono essenzialmente individuate due diverse aree di studenti: una, sostanzialmente motivata che esprime grande maturità e responsabilità nella scelta effettuata verso la nostra struttura; una seconda, meno consapevole, che necessita di sostegno e supporto perché risente ancora dell'insuccesso sofferto in altre strutture scolastiche. Verso quest'ultima fascia il Liceo Cairoli si impegna in una capillare attività di:

- Recupero, al fine di uniformare il livello di preparazione globale delle classi;
- Individuazione di strategie didattiche inclusive atte al coinvolgimento e all'apprendimento di tutta la classe;
- Supporto e sostegno, al fine di permettere ai ragazzi di riacquisire quella fiducia in se stessi e nelle proprie capacità persa nel tempo ma necessaria al percorso di crescita come individui, oltretutto come studenti.

Negli ultimi anni si è sviluppata un'attenzione particolare verso le problematiche legate ai disturbi dell'apprendimento atti a favorire l'accoglienza di studenti con bisogni educativi speciali. Nello specifico, ogni docente è chiamato nella stesura dei piani didattici personalizzati (PDP) a indicare per ciascun allievo: gli obiettivi disciplinari personalizzati; le competenze e le conoscenze richieste come obiettivo minimo per il raggiungimento della piena sufficienza; le misure compensative e dispensative da adottare nel corso dell'anno scolastico; i parametri di valutazione utilizzati.

Il Liceo Cairoli garantisce inoltre agli studenti impegnati in attività agonistiche professionistiche la possibilità di conciliare il suddetto impegno con l'attività didattica tramite interrogazioni programmate in base alle esigenze del ragazzo e di usufruire di dispense e materiali – completi ma riassuntivi – forniti dai singoli docenti.

Orari e piani di studi

Le lezioni del mattino si tengono dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Il Liceo adotta una ripartizione dell'anno scolastico in due sessioni così suddivise:

- I^a sessione: da settembre a gennaio;
- II^a sessione: da gennaio a giugno.

Liceo Scientifico

Il Piano di studi del Liceo Scientifico tradizionale è focalizzato sull'area scientifico-tecnologica e approfondisce le implicazioni culturali del progresso tecnologico, evidenziando il ruolo di mediazione tra scienza e attività quotidiane. Gli studenti sono guidati verso una metodologia delle procedure sperimentali, la comprensione e l'utilizzo dei vari linguaggi del settore scientifico-

informatico, privilegiando l'approccio laboratoriale che permette di attuare una didattica mirata a sperimentare e trasformare le conoscenze in competenze e abilità. Il Liceo Scientifico tradizionale è un indirizzo di studi che prevede l'acquisizione di competenze molto avanzate nelle materie scientifiche e, pertanto, è consigliato agli studenti orientati verso una formazione universitaria in campo scientifico.

Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE					
Piano Orario Ministeriale	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

Presentazione della classe

La continuità didattica, frammentaria durante il percorso scolastico della classe, è stata garantita soprattutto, come si evince dalla tabella qui di seguito riportata, nel passaggio dal IV al V anno. La classe ha infatti avuto gli stessi docenti per le seguenti materie: latino, storia, filosofia, matematica, scienze naturali e scienze motorie.

DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	AMERIO GIULIA	DI PADOVA GIAMMARIA	BOZZI ENRICO
LATINO	AMERIO GIULIA	PETTINÀ EUGENIO	PETTINÀ EUGENIO
LETTERATURA INGLESE	ODDO NUCCIA	ODDO NUCCIA	FLISIO FEDERICA
STORIA E FILOSOFIA	POSTIGLIONE CECILIA	FERRETTI RICCARDO	FERRETTI RICCARDO
MATEMATICA	NASTASI MARIA CONCETTA	SEGA GABRIELE	SEGA GABRIELE
FISICA	NASTASI MARIA CONCETTA	BARBERIS VERONICA	SEGA GABRIELE
SCIENZE NATURALI	MANGHERINI MARTINA	MARANDO ROMINA	MARANDO ROMINA
STORIA DELL'ARTE	DI PADOVA GIAMMARIA	DI PADOVA GIAMMARIA	DANIELI KATIA
SCIENZE MOTORIE	CALLERI SALVATORE	CALLERI SALVATORE	CALLERI SALVATORE
ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE	BRANCA ENEA FRANCESCO	FLISIO FEDERICA	CALLERI SALVATORE

La classe V A LS è attualmente composta da 10 studenti (6 ragazze e 4 ragazzi). È giunta all'attuale configurazione attraverso un crescente numero di iscritti nel corso degli anni.

Si precisa che le griglie per gli studenti con DSA sono allegate al seguente documento.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGETTUALI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI:

- Corso sulla sicurezza – SLF
- Cogestione a.s. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026
- Uscita didattica al cinema con proiezione del documentario "Mirabile Visione: Inferno" in occasione del Dantedì.
- Corso FSL: testimonianza formativa di un rappresentante dei Maestri Del Lavoro
- Salone del libro a.s. 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026
- Uscita didattica visita ai Musei Reali Di Torino
- Uscita didattica a Genova, a.s. 2023/2024
- Uscita didattica al the Space Cinema: visione del film "La Zona Di Interesse".
- Esposizione alla scuola del progetto "Shakespeare tra finzione e realtà", ideato ed elaborato dai ragazzi e dalle ragazze delle classi terze (A-B)
- Corso FSL "social media management e storytelling: schermo vs realtà"
- Corso FSL analisi critica di film
- Laboratorio di Natale
- Laboratorio scacchi – tra logica e pensiero creativo
- Cinema esedra - Il giornalismo di ieri oggi domani
- Cinema esedra - Connessi crescere nell'era digitale
- Giornata della memoria al Palaruffini
- Progetto scuole palavela 2024/2025
- Trofeo Agesc - Rivalta Di Torino, a.s. 2024/2025, 2025/2026
- Viaggio d'istruzione a Vienna, a.s. 2024/2025
- Visita museo della sindone
- Uscita didattica concorso "Comunicare la sindone"
- Cinema Reposi "Iddu l'ultimo Padrino" giornata della legalità
- Open Days – Liceo Cairoli a.s 2024/2025, 2025/2026
- Prima fase olimpiadi di matematica: Giochi Di Archimede, a.s 2024/2025, 2025/2026
- Uscita didattica al MAO
- Giornata sportiva al parco della certosa, a.s. 2024/2025, 2025/2026
- Salone dello studente - orientamento classi quinte
- Giornata della disabilità – uscita al cinema Massaua
- Cinema Massaua: visione del film Norimberga
- Viaggio d'istruzione in Grecia, a.s. 2025/2026
- TORINO SCHOOL CUP
- Corso pomeridiano sull'utilizzo della calcolatrice grafica
- Corso BLSD
- Progetto educativo "Juventus One @School"

Programmazione del Consiglio di Classe

DOCENTI E DISCIPLINE

Prof. Bozzi Enrico **Lingua e letteratura italiana**

Prof. Pettinà Eugenio **Lingua e letteratura latina**

Prof.ssa Flisio Federica **Lingua e letteratura inglese**

Prof. Ferretti Riccardo **Storia e Filosofia**

Prof. Segà Gabriele **Matematica e Fisica**

Prof.ssa Marando Romina **Scienze naturali, chimiche e biologiche**

Prof.ssa Katia Danieli **Storia dell'arte**

Prof. Salvatore Calleri **Scienze motorie e sportive e Alternativa alla religione**

FINALITÀ

Il Consiglio di Classe elabora la sua programmazione sulla scorta delle specifiche finalità qui di seguito riportate:

- Acquisizione consapevole di concetti, principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale cogliendo le idee più significative delle diverse discipline
- Acquisizione consapevole di competenze operative e procedurali
- Acquisizione consapevole dei linguaggi settoriali

OBIETTIVI FORMATIVI

- Potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti
- Promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale
- Promozione di un atteggiamento di ricerca
- Sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale
- Puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi
- Rispetto delle diversità
- Rispetto dei luoghi e delle cose
- Potenziamento della capacità di rispettare le regole
- Potenziamento della capacità di autocontrollo
- Sviluppo della capacità di dialogo

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

- Acquisizione dei contenuti di ogni disciplina
- Padronanza dei mezzi espressivi
- Utilizzo e applicazione delle conoscenze acquisite
- Interdisciplinarietà, capacità di connettere e rielaborare quanto appreso
- Sviluppo della capacità di autovalutazione
- Arricchimento del bagaglio lessicale

COMPETENZE

- Acquisizione di un metodo di studio e dei requisiti necessari all'apprendimento (capacità di attenzione – concentrazione – osservazione – memorizzazione – precisione...)

- Consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento sopra citati
- Traduzione delle conoscenze in capacità di esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti
- Utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline
- Documentare e approfondire i propri lavori individuali
- Traduzione delle conoscenze in capacità di analisi, sintesi, utilizzo di conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove
- Rielaborazione in modo personale di quanto appreso
- Correlazione di conoscenze in ambiti differenti
- Sviluppo della capacità di organizzare il proprio tempo o articolare il pensiero in modo logico
- Utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico
- Partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo

CONTENUTI DISCIPLINARI

Ogni insegnante/gruppo di materia presenta la propria programmazione didattica individuale (vedi allegato)

METODOLOGIE E STRATEGIE D'INSEGNAMENTO – STRUMENTI

L'attività didattica, tenendo conto del particolare livello di sviluppo degli studenti, si è servita dei seguenti metodi:

- Porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato
- Uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, uso di studenti tutor, attività di laboratorio
- Discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione
- Guidare lo studente a saper motivare le proprie prestazioni o risposte
- Ricorrere a strumenti sia multimediali che tecnici come lucidi, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio
- Guidare gli studenti a servirsi di strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline
- Insegnare agli studenti l'uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, o degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.

METODOLOGIE PER IL RECUPERO E L'APPROFONDIMENTO

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti modalità:

- Recupero in itinere
- Corsi extracurricolari
- Studio individuale
- Peer education

Per l'approfondimento vengono indicate le seguenti modalità:

- Lavori multidisciplinari
- Approfondimenti dei singoli docenti indicati nei piani di lavoro

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione occupa un posto di primaria importanza nel progetto educativo didattico, per cui è parte integrante della programmazione. Essa, intesa come attività di valorizzazione, dovrà discendere da una rinnovata consapevolezza delle finalità dell'intervento educativo e dal superamento degli stereotipi valutativi fissati in base a modelli astratti. Essendo la tappa finale di un percorso didattico, scandito da obiettivi, strumenti e contenuti, è stata prima di tutto una verifica degli obiettivi conseguiti, strettamente correlati all'efficacia del percorso stesso continuamente monitorato dal punto di vista:

- Diagnostico: per scoprire eventuali insuccessi e reimpostare procedure didattiche;
- Orientativo: per individuare attitudini, interessi e progressi;
- Formativo: per adeguare l'azione didattica alle necessità formative degli allievi.;
- Dinamico: per cogliere il processo di crescita dell'alunno.

Essa ha svolto, pertanto, un ruolo di accertamento in itinere e l'oggetto da verificare è stato il percorso cognitivo dello studente (valutazione formativa); al termine del percorso è stato giudicato l'intero processo in rapporto ai traguardi programmati (valutazione sommativa). Poiché alla scuola sono demandati e il compito prioritario dell'apprendimento e la funzione formativa sul piano umano socio-affettivo, il complesso momento della valutazione finale ha accertato non solo il livello cognitivo raggiunto dallo studente nelle singole discipline ma anche la crescita umana e culturale. Riguardo alla valutazione sono stati stabiliti i seguenti punti:

1. renderla oggettiva attraverso griglie;
2. renderla trasparente attraverso la comunicazione diretta dei risultati agli alunni, con le indicazioni per migliorare il rendimento;

In particolare, la valutazione finale condotta al termine di un cospicuo periodo di formazione, coincidente con un anno scolastico o con un intero corso di studi, ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. profitto, inteso come espressione di un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo. Il giudizio finale deriva dalla media ponderata dei risultati ottenuti nelle diverse prove, ed esprime il livello di padronanza degli obiettivi raggiunto da ogni allievo, quindi la capacità di impiegare, anche in forma originale, un complesso organico di abilità e conoscenze;
2. impegno riferito alla:
 - Disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata
 - Capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione
 - Assiduità della presenza e rispetto dei tempi di verifica programmati
3. partecipazione, riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, e in particolare:
 - All'attenzione dimostrata
 - Alla capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo
 - All'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi e domande

In sintesi, la valutazione di fine anno scolastico tiene conto di tutti i risultati del processo formativo sia del primo che del secondo quadrimestre (compresi recuperi e approfondimenti) avuto riguardo per:

- Le competenze acquisite, relative ai moduli svolti nell'anno
- L'impegno, la partecipazione, l'assiduità nella frequenza

- La progressione nell'apprendimento

VALUTAZIONE

[Si rinvia ai criteri di valutazioni definiti per ogni disciplina p. PTOF).

Percorsi Formazione Scuola-Lavoro (FSL)

Formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza in ambiente lavorativo

a.s.	Attività	Ore	Partecipanti
2023-24 2025-26	CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA DEI LAVORATORI	4	Tutta la classe

Attività di Orientamento Post-Diploma

a.s.	Attività	Ore	Partecipanti
2025-26	WEBINAR ASSORIENTA	2	Solo alcuni
2025-26	SALONE DELLO STUDENTE/IO LAVORO	5	Tutta la classe
2025-26	PRESENTAZIONE PIATTAFORMA UNIFY PER L'ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	3	Tutta la classe
2025-26	PROGETTO ACEA	15	Tutta la classe
2025-26	ATTIVITÀ DI AUTO-ORIENTAMENTO CONDOTTE IN MODO INDIPENDENTE DALLO STUDENTE ATTRAVERSO LA CONSULTAZIONE DI MATERIALI INFORMATIVI E PIATTAFORME DEDICATE	6	Tutta la classe
2025-26	ATTIVITÀ DI AUTO-ORIENTAMENTO E RICERCA ATTIVA SULLA PIATTAFORMA UNICA ISTRUZIONE	10	Tutta la classe

Progetti attivati nell'ambito dell'ex Alternanza Scuola Lavoro

a.s.	Attività	modalità	Ore	Partecipanti
2023-24	SOCIAL MEDIA MANAGEMENT E STORYTELLING: SCHERMO VS REALTA'	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2023-24	ANALISI CRITICA FILM	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2023-24	LABORATORIO SCACCHI – TRA LOGICA E PENSIERO CREATIVO	Attività in presenza	30	Solo alcuni
2024-25	OPEN DAY	Attività in presenza	8	Solo alcuni
2025-26	OPEN DAY	Attività in presenza	10	Solo alcuni
2024-25	IELTS: International English Language System	Attività in presenza	40	Solo alcuni
2024-25	CINEMA ESEDRA	Attività in presenza	20	Tutta la classe

Iniziative di ampliamento curricolare (competizioni studentesche)

a.s.	Attività	Partecipanti
2024-25 2025-26	CAMPIONATI DI FILOSOFIA	Solo alcuni
2024-25 2025-26	CAMPIONATI STUDENTESCHI – TROFEO AGESC	Solo alcuni
2024-25 2025-26	PRIMA FASE DELLE OLIMPIADI DI MATEMATICA: GIOCHI DI ARCHIMEDE	Tutta la classe

Simulazioni

PRIMA PROVA: 10 febbraio 2026 e 19 maggio 2026 corrette tramite la griglia di valutazione della prima prova rielaborata dal Dipartimento. In allegato la griglia utilizzata.

SECONDA PROVA: 11 febbraio 2026 e 20 maggio 2026 corrette tramite la griglia di valutazione della seconda prova rielaborata dal Dipartimento. In allegato la griglia utilizzata.

PROVA ORALE: 18 febbraio 2026 e 15 aprile 2026 valutata tramite la griglia di valutazione del colloquio orale. In allegato la griglia utilizzata.

Griglia di valutazione della prima prova

Tipologia A

Tipologia A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO					
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)			Punti	Punteggio	
INDICATORE 1 punti 20	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Progetta il testo in maniera frammentaria e lo struttura in maniera confusa	pp. 1-5		
		Progetta il testo in modo complessivamente adeguato e lo struttura in maniera semplice ma riconoscibile	pp. 6		
		Progetta il testo in modo ordinato e lo struttura in maniera ben riconoscibile	pp. 7-8		
		Progetta il testo in modo originale e lo struttura in maniera efficace	pp. 9-10		
	Coesione e coerenza testuale	Usa i connettivi in modo scarso e/o errato; elabora il testo con qualche salto logico e/o contraddizione	pp. 1-5		
		Usa i principali connettivi; elabora il testo in maniera complessivamente lineare e logica	pp. 6		
		Usa i connettivi in modo adeguato ed elabora il testo in maniera corretta sul piano logico	pp. 7-8		
		Usa i connettivi con sicurezza e originalità ed elabora il testo con una struttura logica stringente ed efficace	pp. 9-10		
INDICATORE 2 punti 20	Ricchezza e padronanza lessicale	Impiega un lessico poco variato e sceglie termini approssimativi e/o inappropriati	pp. 1-5		
		Impiega un lessico semplice, ma complessivamente appropriato; mostra una generale consapevolezza dei registri linguistici	pp. 6		
		Impiega un lessico corretto e appropriato; mostra una consapevolezza adeguata dei registri linguistici	pp. 7-8		
		Impiega un lessico diversificato e preciso; utilizza i registri linguistici in modo sicuro e/o personale	pp. 9-10		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Commette errori ortografici e morfosintattici; utilizza la punteggiatura in modo scarso e/o errato	pp. 1-5		
INDICATORE 3 punti 20	sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scrive in maniera complessivamente corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfosintattico, pur in presenza di qualche errore; utilizza i principali segni di punteggiatura	pp. 6		
		Scrive in maniera corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfosintattico; utilizza in modo adeguato i diversi segni di punteggiatura	pp. 7-8		
		Scrive in maniera corretta sul piano ortografico; costruisce le frasi in modo efficace sul piano morfosintattico; utilizza in modo sicuro tutti i segni di punteggiatura	pp. 9-10		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mostra di avere conoscenze scarse e/o imprecise	pp. 1-5		
		Mostra di avere conoscenze essenziali, anche se generali	pp. 6		
		Mostra di avere conoscenze abbastanza ampie e precise	pp. 7-8		
		Mostra di avere conoscenze ampie e precise frutto di propri approfondimenti culturali	pp. 9-10		
		Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Tende a non esprimere considerazioni personali e/o non adduce argomentazioni a sostegno dei giudizi espressi	pp. 1-5	
			Tende a esprimere giudizi critici generali, supportati da argomentazioni opportune ma generiche	pp. 6	
			Esprime giudizi critici adeguati, supportati da argomentazioni opportune	pp. 7-8	
	Formula giudizi critici personali, solidamente supportati da argomentazioni efficaci e diversificate		pp. 9-10		
	INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)			Punti	Punteggio
punti 10	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni	Rispetta in misura scarsa e parziale le richieste e i vincoli delle consegne date	pp. 1-5		
		Rispetta in modo complessivo le richieste e i vincoli delle consegne date	pp. 6		
		Rispetta in maniera adeguata le richieste e i vincoli delle consegne date	pp. 7-8		
punti 10	circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta in modo pieno e puntuale le richieste e i vincoli delle consegne date, trovando soluzioni originali	pp. 9-10		
		Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo limitato e/o lacunoso	pp. 1-5	
			Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo essenziale	pp. 6	
			Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo adeguato	pp. 7-8	
Comprende il senso complessivo e gli snodi tematici e stilistici in modo puntuale in relazione sia ai significati espliciti e impliciti sia agli aspetti tematici e stilistici	pp. 9-10				
punti 10	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Tratta i diversi livelli di analisi in modo lacunoso e/o impreciso e/o errato	pp. 1-5		
		Analizza i diversi livelli cogliendone i principali aspetti	pp. 6		
		Analizza i diversi livelli in maniera adeguata	pp. 7-8		
		Analizza i diversi livelli in maniera accurata e puntuale	pp. 9-10		
punti 10	Interpretazione corretta e articolata del testo	Fornisce un'interpretazione lacunosa e non/poco articolata	pp. 1-5		
		Fornisce un'interpretazione nell'insieme corretta e complessivamente articolata	pp. 6		
		Fornisce un'interpretazione corretta e adeguatamente articolata	pp. 7-8		
		Fornisce un'interpretazione corretta e approfondita, articolata in maniera ampia e originale	pp. 9-10		
TOTALE IN CENTESIMI			/100		
CONVERSIONE IN VENTESIMI			/20		
CONVERSIONE IN DECIMI			/10		

Tipologia B

Tipologia B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO						
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)			Punti	Punteggio		
INDICATORE 1 punti 20	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Progetta il testo in maniera frammentaria e lo struttura in maniera confusa	pp. 1-5			
		Progetta il testo in modo complessivamente adeguato e lo struttura in maniera semplice ma riconoscibile	pp. 6			
		Progetta il testo in modo ordinato e lo struttura in maniera ben riconoscibile	pp. 7-8			
		Progetta il testo in modo originale e lo struttura in maniera efficace	pp. 9-10			
	Coesione e coerenza testuale	Usa i connettivi in modo scarso e/o errato; elabora il testo con qualche salto logico e/o contraddizione	pp. 1-5			
		Usa i principali connettivi; elabora il testo in maniera complessivamente lineare e logica	pp. 6			
		Usa i connettivi in modo adeguato ed elabora il testo in maniera corretta sul piano logico	pp. 7-8			
		Usa i connettivi con sicurezza e originalità ed elabora il testo con una struttura logica stringente ed efficace	pp. 9-10			
INDICATORE 2 punti 20	Ricchezza e padronanza lessicale	Impiega un lessico poco variato e sceglie termini approssimativi e/o inappropriati	pp. 1-5			
		Impiega un lessico semplice, ma complessivamente appropriato; mostra una generale consapevolezza dei registri linguistici	pp. 6			
		Impiega un lessico corretto e appropriato; mostra una consapevolezza adeguata dei registri linguistici	pp. 7-8			
		Impiega un lessico diversificato e preciso; utilizza i registri linguistici in modo sicuro e/o personale	pp. 9-10			
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e morfosintattici; utilizza la punteggiatura in modo scarso e/o errato	pp. 1-5			
		Scrive in maniera complessivamente corretta sia sul piano ortografici sia su quello morfosintattico, pur in presenza di qualche errore; utilizza i principali segni di punteggiatura	pp. 6			
		INDICATORE 3 punti 20	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scrive in maniera corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfosintattico; utilizza in modo adeguato i diversi segni di punteggiatura	pp. 7-8	
				Scrive in maniera corretta sul piano ortografico; costruisce le frasi in modo efficace sul piano morfosintattico; utilizza in modo sicuro tutti i segni di punteggiaturaz	pp. 9-10	
Mostra di avere conoscenze scarse e/o imprecise	pp. 1-5					
Mostra di avere conoscenze essenziali, anche se generali	pp. 6					
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Mostra di avere conoscenze abbastanza ampie e precise	pp. 7-8				
	Mostra di avere conoscenze ampie e precise frutto di propri approfondimenti culturali	pp. 9-10				
	Tende a non esprimere considerazioni personali e/o non adduce argomentazioni a sostegno dei giudizi espressi	pp. 1-5				
	Tende a esprimere giudizi critici generali, supportati da argomentazioni opportune ma generiche	pp. 6				
	Esprime giudizi critici adeguati, supportati da argomentazioni opportune	pp. 7-8				
	Formula giudizi critici personali, solidamente supportati da argomentazioni efficaci e diversificate	pp. 9-10				
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)			Punti	Punteggio		
punti 15	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua correttamente le tesi e le argomentazioni del testo proposto	pp. 1-8			
		Individua nel complesso la tesi e alcune delle argomentazioni a supporto	pp. 9-10			
		Individua adeguatamente la tesi e le argomentazioni formulate in suo supporto	pp. 11-13			
		Individua in maniera precisa la tesi e le argomentazioni formulate in suo supporto	pp. 14-15			
punti 10	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Fa fatica a sostenere il proprio percorso ragionativo in modo coerente con i connettivi adeguati	pp. 1-5			
		Sostiene il proprio percorso ragionativo in modo sostanzialmente coerente, utilizzando i principali connettivi	pp. 6			
		Sviluppa il proprio percorso ragionativo in modo adeguatamente coerente, utilizzando connettivi pertinenti	pp. 7-8			
		Sviluppa il proprio percorso ragionativo in maniera coerente, sicura e consequenziale, utilizzando connettivi efficaci	pp. 9-10			
punti 15	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Utilizza riferimenti culturali non corretti e/o non pertinenti all'argomentazione	pp. 1-8			
		Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e nell'insieme adeguati a sostenere l'argomentazione	pp. 9-10			
		Utilizza riferimenti culturali corretti e pertinenti all'argomentazione	pp. 11-13			
		Utilizza riferimenti culturali corretti, ampi e approfonditi, funzionali a sostenere l'argomentazione	pp. 14-15			
TOTALE IN CENTESIMI				/100		
CONVERSIONE IN VENTESIMI				/20		
CONVERSIONE IN DECIMI				/10		

Tipologia C

Tipologia C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ						
INDICATORI GENERALI (max 60 punti)			Punti	Punteggio		
INDICATORE 1 punti 20	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Progetta il testo in maniera frammentaria e lo struttura in maniera confusa	pp. 1-5			
		Progetta il testo in modo complessivamente adeguato e lo struttura in maniera semplice ma riconoscibile	pp. 6			
		Progetta il testo in modo ordinato e lo struttura in maniera ben riconoscibile	pp. 7-8			
		Progetta il testo in modo originale e lo struttura in maniera efficace	pp. 9-10			
	Coesione e coerenza testuale	Usa i connettivi in modo scarso e/o errato; elabora il testo con qualche salto logico e/o contraddizione	pp. 1-5			
		Usa i principali connettivi; elabora il testo in maniera complessivamente lineare e logica	pp. 6			
		Usa i connettivi in modo adeguato ed elabora il testo in maniera corretta sul piano logico	pp. 7-8			
		Usa i connettivi con sicurezza e originalità ed elabora il testo con una struttura logica stringente ed efficace	pp. 9-10			
INDICATORE 2 punti 20	Ricchezza e padronanza lessicale	Impiega un lessico poco variato e sceglie termini approssimativi e/o inappropriati	pp. 1-5			
		Impiega un lessico semplice, ma complessivamente appropriato; mostra una generale consapevolezza dei registri linguistici	pp. 6			
		Impiega un lessico corretto e appropriato; mostra una consapevolezza adeguata dei registri linguistici	pp. 7-8			
		Impiega un lessico diversificato e preciso; utilizza i registri linguistici in modo sicuro e/o personale	pp. 9-10			
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Commette errori ortografici e morfosintattici; utilizza la punteggiatura in modo scarso e/o errato	pp. 1-5			
		Scrive in maniera complessivamente corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfosintattico, pur in presenza di qualche errore; utilizza i principali segni di punteggiatura	pp. 6			
		INDICATORE 3 punti 20		Scrive in maniera corretta sia sul piano ortografico sia su quello morfosintattico; utilizza in modo adeguato i diversi segni di punteggiatura	pp. 7-8	
				Scrive in maniera corretta sul piano ortografico; costruisce le frasi in modo efficace sul piano morfosintattico; utilizza in modo sicuro tutti i segni di punteggiatura	pp. 9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Mostra di avere conoscenze scarse e/o imprecise			pp. 1-5		
	Mostra di avere conoscenze essenziali, anche se generali			pp. 6		
	Mostra di avere conoscenze abbastanza ampie e precise		pp. 7-8			
	Mostra di avere conoscenze ampie e precise frutto di propri approfondimenti culturali		pp. 9-10			
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Tende a non esprimere considerazioni personali e/o non adduce argomentazioni a sostegno dei giudizi espressi		pp. 1-5			
	Tende a esprimere giudizi critici generali, supportati da argomentazioni opportune ma generiche		pp. 6			
	Esprime giudizi critici adeguati, supportati da argomentazioni opportune	pp. 7-8				
	Formula giudizi critici personali, solidamente supportati da argomentazioni efficaci e diversificate	pp. 9-10				
INDICATORI SPECIFICI (max 40 punti)			Punti	Punteggio		
punti 15	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Non centra del tutto la traccia e propone un titolo non/poco coerente con lo sviluppo; non parafrasa adeguatamente il testo (se richiesto)	pp. 1-8			
		Centra complessivamente la traccia e propone un titolo nell'insieme coerente con lo sviluppo; parafrasa il testo in modo essenziale (se richiesto)	pp. 9-10			
		Centra la traccia e propone un titolo adeguato allo sviluppo; parafrasa il testo in maniera adeguata (se richiesto)	pp. 11-13			
		Sviluppa il testo centrando pienamente la traccia e formulando un titolo efficace e originale; parafrasa il testo in modo funzionale al suo svolgimento logico (se richiesto)	pp. 14-15			
punti 10	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa l'esposizione in modo caotico e confusivo	pp. 1-5			
		Sviluppa l'esposizione in modo complessivamente ordinato e lineare	pp. 6			
		Sviluppa l'esposizione in modo riconoscibile con ordine e linearità	pp. 7-8			
		Sviluppa l'argomentazione in modo riconoscibile ed efficace	pp. 9-10			
punti 15	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza conoscenze non corrette e/o poco articolate	pp. 1-8			
		Utilizza conoscenze complessivamente corrette e nell'insieme articolate	pp. 9-10			
		Utilizza conoscenze corrette e adeguatamente articolate	pp. 11-13			
		Utilizza conoscenze corrette, ampie, approfondite e articolate in modo sicuro e personale	pp. 14-15			
TOTALE IN CENTESIMI			/100			
CONVERSIONE IN VENTESIMI			/20			
CONVERSIONE IN DECIMI			/10			

Griglia di valutazione della seconda prova

Candidato Classe

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

		Problema n. _____				Quesiti n.				Corrispondenza	
INDICATORI	punti	a	b	c	d						
Analizzare	0									151-160	20
	1									142-150	19
	2									133-141	18
	3									124-132	17
	4									115-123	16
	5									106-114	15
Sviluppare il processo risolutivo	0									97-105	14
	1									88-96	13
	2									80-87	12
	3									72-79	11
	4									64-71	10
	5									56-63	9
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	6									47-55	8
	0									39-46	7
	1									31-38	6
	2									23-30	5
	3									16-22	4
	4									10-15	3
Argomentare	5									5-9	2
	0									4	1
	1									VALUTAZIONE PROVA /20	
	2										
	3										
	4										
Pesi richieste problema						1	1	1	1		
Subtotali (punti x peso)											
Totale: punteggio grezzo											

N.B.: La somma dei pesi (anche decimali) assegnati alle richieste del problema deve dare 4 (ipotizzando 4 richieste del problema). I pesi vengono assegnati in base alla complessità della singola richiesta.

Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo grigio. I descrittori (tratti da ordinanza ministeriale) per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Punto non affrontato	0
	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Punto non affrontato.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Punto non affrontato.	0
	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'uso del linguaggio disciplinare.	4

Griglia di valutazione del colloquio orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

 Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Schede delle singole discipline (programmi)

Italiano

Disciplina: Lingua e cultura italiana

Docente: Bozzi Enrico

Libri di testo:

- Loro e Noi 3, G. Baldi *et alii*, Paravia 2023.
- Noi e la letteratura, Giacomo Leopardi, Luperini-Cataldi, Palumbo Editore 2023.

Profilo della classe

La classe V sez. A indirizzo LS conta dieci studenti, alcuni dei quali ripetenti. Nel corso dell'anno, le lezioni di Letteratura Italiana si sono svolte quasi sempre in un clima sereno, con gli studenti intenti a prendere appunti e a rivolgere al docente opportune domande di chiarimento o di approfondimento. Pochi studenti, uno o due al massimo, hanno mostrato un generale e persistente disinteresse nei confronti della materia, senza comunque disturbare lo svolgimento delle lezioni. Lo stile di insegnamento adottato è stato prevalentemente quello della lezione frontale. Si è cercato di leggere un buon numero di testi, sia in prosa sia in poesia, nella convinzione che le riflessioni teoriche sulla poetica e sul pensiero degli autori debbano sempre trovare un puntuale riscontro nelle loro opere.

Il livello degli studenti della classe è abbastanza omogeneo. Generalmente, tutti si sono dimostrati in grado, in sede di verifica scritta o orale, di restituire gli argomenti principali. Sempre in linea generale, gli studenti hanno fatto più fatica ad assimilare in maniera più dettagliata e approfondita i concetti che il docente ha cercato di trasmettere. Le difficoltà maggiori sono emerse nella lettura e nell'interpretazione dei testi letterari, in versi o in prosa. Difficilmente tale interpretazione è stata condotta in maniera autonoma dagli studenti e si sono resi necessari molti interventi di chiarimento da parte del docente, anche in casi in cui i testi non presentavano un lessico o una sintassi particolarmente difficili.

Uno o due studenti hanno rivelato notevoli difficoltà nella scrittura dei temi. In alcuni casi, tali difficoltà sono state superate, o quantomeno arginate, mediante il ricorso agli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai rispettivi PDP.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE

MINIMI:

- Cognizione delle categorie logiche del linguaggio e della sua capacità di evolversi e Specializzarsi
- Conoscenza delle differenze e delle caratteristiche principali dei vari contesti storico culturali

MEDI:

- Conoscenze ordinate e complete
- Conoscenza della storia della letteratura italiana nelle sue linee evolutive e nei diversi periodi storici
- Riconosce in forma sicura i diversi codici linguistici

MASSIMI:

- Conoscenze complete, organizzate e ampliate tramite ricerca personale
- Conoscenza delle strutture interpretative della letteratura, rielaborando criticamente le conoscenze acquisite
- Conoscenza del pensiero dei diversi autori e delle diverse correnti letterarie

ABILITA'

MINIMI:

- Si esprime in modo semplice e corretto
- Produzione di un'analisi del testo relativa a temi, a motivi prevalenti e agli aspetti stilistici, retorici e linguistici che lo caratterizzano in modo abbastanza corretto e coerente
 - Individuazione e confronto degli aspetti essenziali delle diverse poetiche

MEDI:

- Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce bene le situazioni semplici
 - Usa il linguaggio in modo tendenzialmente corretto
- Si disimpegna in modo abbastanza sicuro nelle conoscenze acquisite

MASSIMI:

- Rielabora e gestisce in modo critico nuove situazioni complesse (anche pluridisciplinari) e valuta in piena autonomia
 - Definisce strategie e verifica i risultati
- Si orienta e assume punti di vista sulle problematiche del mondo contemporaneo
 - Storizza un tema in rapporto ad altri modelli culturali

COMPETENZE

MINIMI:

- Saper trarre dall'analisi dei singoli testi e dal confronto fra testi diversi le caratteristiche di un periodo e di una scuola letteraria
- Accettabile conoscenza ed uso delle fondamentali categorie sintattiche e morfo-grammaticali, in relazione a un accettabile uso della punteggiatura
 - Rielaborazione sufficiente delle informazioni se guidato

MEDI:

- Individua le relazioni tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)
- Coglie le relazioni delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico)
 - Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo adeguato
 - Formula giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite

MASSIMI:

- Individua i caratteri specifici di un testo letterario autonomamente
 - Realizza testi letterari di diverse tipologie con disinvoltura
- Contestualizza testi ed opere letterarie in rapporto alla tradizione culturale italiana

Metodi di insegnamento

- lezioni frontali a carattere dialogico (lezioni euristiche)
- lezione interattiva
- lettura ad alta voce di brani per verificare la capacità d'ascolto e di individuazione dei concetti chiave da parte dei discenti
- lavoro con la tecnica del brainstorming;
- lettura espressiva e individuale da parte degli allievi
- ricerche e approfondimenti personali
- stesura di varie tipologie testuali

Strumenti di insegnamento

- utilizzo di manuali in adozione;
- fotocopie;
- dizionari
- dispense caricate su Classroom

Tipologia di verifiche

- Settoriale (relativa a singole conoscenze)
- Formativa (mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dell'errore)
- Sommativa (funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente)
- La tipologia di prova orale è stata il colloquio con l'insegnante.
- La tipologia di prova scritta ha riguardato tutte le tipologie testuali proposte nella prima prova dell'Esame di Stato:
 - Analisi del testo letterario (tipologia A)
 - Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)
 - Riflessione critica di carattere espositivo/argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C)

Criteri di valutazione

Prove orali:

- Pertinenza nelle risposte;
- Proprietà di esposizione, autonomia e coerenza del discorso;
- Capacità di istituire confronti e/o effettuare collegamenti inter e pluridisciplinari quando possibile.

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali):

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e poche abilità usate con confusione	5
Conoscenza complessiva degli argomenti fondamentali	6
Buona conoscenza degli argomenti	7-8

Conoscenza completa e approfondita 9-10
degli argomenti

Prove scritte: Si rimanda alle griglie di valutazione presenti nell'allegato

Tempi di realizzazione delle unità didattiche

Sessione	Unità didattiche
Primo quadrimestre	● Il Romanticismo ● Manzoni ● Leopardi ● La Scapigliatura Carducci ● Verga ● Il Decadentismo
Secondo quadrimestre	● D'Annunzio ● Pascoli ● Svevo ● Pirandello ● La poesia all'inizio del Novecento (Crepuscolari, Futuristi) ● Ungaretti ● Saba ● Quasimodo ● Montale ● Calvino

Programma svolto

- **Il Romanticismo (dispense fornite dal docente):** I tratti caratterizzanti; La letteratura romantica: temi e tendenze; la poesia romantica; il trionfo del romanzo; i caratteri del romanticismo italiano; la battaglia fra classicisti e romantici in Italia.
Testi letti e analizzati: Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* (testo caricato su Classroom).
- **Alessandro Manzoni:** Vita e opere; la prima produzione poetica e il carme *In morte di Carlo Imbonati*; i primi *Inni Sacri* e *La Pentecoste*; la trattatistica morale e storiografica; gli scritti di poetica; le odi civili; le tragedie; *I Promessi Sposi*; *La storia della colonna infame*.
Testi letti e analizzati: *Lettera al Signor Chauvet sull'unità di tempo e di luogo nella tragedia* (testo caricato su Classroom); *In morte di Carlo Imbonati* (testo caricato su Classroom); *Marzo 1821* (testo caricato su Classroom); *Lettera al marchese D'Azeglio Sul Romanticismo* (testo caricato su Classroom).
- **Giacomo Leopardi (testo di riferimento: La letteratura, volume 4. L'età napoleonica e il Romanticismo, G. Baldi et alii, Paravia 2007):** La vita (pp. 510-514); Il pensiero (pp. 515-517); La poetica del vago e indefinito (pp. 517-519); Leopardi e il Romanticismo (pp. 529-530); I Canti (pp. 531-536); Le Operette Morali (pp. 610-611).
Testi letti e analizzati (testo di riferimento: Noi e la letteratura, Giacomo Leopardi, Luperini-Cataldi, Palumbo Editore 2023): La teoria del piacere (pp. 45-46); Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza (da *Zibaldone* 514-516); La natura e

la civiltà (pp. 39-42); *L'Infinito* (pp. 126-130); *A Silvia* (pp. 145-152); *La sera del dì di festa* (pp. 131-135); *La ginestra* (passi scelti, testo caricato su Classroom); *Ad Angelo Mai* (passi scelti, testo caricato su Classroom); *Dialogo della Natura e di un Islandese* (pp. 59-66); *Dialogo di un folletto e di uno gnomo* (testo caricato su Classroom).

- **La Scapigliatura:** Il movimento, le sue caratteristiche, gli autori più rappresentativi (pp. 25-28). **Testi letti e analizzati:** *Dualismo* (Arrigo Boito, testo caricato su Classroom); *Preludio* (Emilio Praga, pp. 29-31).

- **Giosue Carducci:** La vita (p. 38), l'evoluzione ideologica e letteraria (p. 39-41), la prima fase della produzione letteraria (p. 42), Le Rime Nuove (pp. 42-43), Le Odi Barbare (p. 49), Rime e Ritmi (p. 55).

Testi letti e analizzati: *Inno a Satana* (testo caricato su Classroom); *Pianto Antico* (pp. 43-44); *Per Vincenzo Caldesi* (testo caricato su Classroom).

- **Giovanni Verga:** Il Verismo italiano e i suoi rapporti con il Naturalismo francese, la vita (pp. 86-87), le prime opere (pp. 89-90), la poetica e la tecnica narrativa del Verga verista (pp. 90-92), La visione della realtà e la concezione della letteratura (pp. 93-95), Vita dei Campi (p. 96), Il ciclo dei Vinti (pp. 109-110), I Malavoglia (pp. 115-118), Il Mastro-don Gesualdo (141-143).

Testi letti e analizzati: *L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato* (testo caricato su Classroom); *Rosso malpelo* (pp. 97-107); *La lupa* (testo caricato su Classroom); *Prefazione ai Malavoglia* (pp. 110-113); *Il naufragio della Provvidenza* (da *I Malavoglia*, testo caricato su Classroom); *L'addio di 'Ntoni al paese* (da *I Malavoglia*, testo caricato su Classroom); *La tensione faustiana del self-made man* (da *Mastro-don Gesualdo*, I, cap. IV, testo caricato su Classroom); *La morte di Mastro-don Gesualdo* (da *Mastro-don Gesualdo* IV, cap. V, pp. 145-151).

- **Il Decadentismo:** Introduzione al Decadentismo (p. 158); La visione del mondo decadente (p. 159-160); La poetica del Decadentismo (pp. 160-162); Temi e miti della letteratura decadente (162-165). **Testi letti e analizzati:** *Languore* (Paul Verlaine, pp. 189-190); *Corrispondenze* (Charles Baudelaire, pp. 180-181); *La vita come opera d'arte* (D'Annunzio, da *Il Piacere*, testo caricato su Classroom).

- **Gabriele D'Annunzio:** La vita (pp. 214-217), L'estetismo e la sua crisi (217-220), I romanzi del superuomo (pp. 224-228), Le opere drammatiche (pp. 232-233), Le Laudi (in particolare Maia e Alcyone, pp. 238-241).

Testi letti e analizzati: Alcuni articoli della *Carta del Carnaro* (testo caricato su Classroom); *Il piacere*, libro I, cap. I (le prime due pagine del romanzo, testo caricato su Classroom); *La vita come opera d'arte* (da *Il piacere*, testo caricato su Classroom); Il verso è tutto (da *Il piacere*, testo caricato su Classroom); *Una fantasia in bianco maggiore* (da *Il piacere*, libro III, cap. III, testo caricato su Classroom); *L'opera distruttiva della Nemica* (da *Trionfo della morte*, testo caricato su Classroom); *Il programma del superuomo* (da *Le vergini delle rocce*, libro I, *passim*, testo caricato su Classroom); *La pioggia nel pineto* (pp. 245-251).

- **Giovanni Pascoli:** La vita (pp. 260-262); la visione del mondo (pp. 263-265); la poetica (pp. 265-266); l'ideologia politica (271-272); i temi della poesia pascoliana (pp. 273-275); le soluzioni formali (pp. 276-278); le raccolte poetiche (*Myricae*, pp. 279-280).

Testi letti e analizzati: *Una poetica decadente* (da *Il fanciullino*, pp. 267-270); *X agosto* (pp. 283-285); *L'assiuolo* (pp. 285-288); *Temporale* (pp. 289-290); *Il lampo* (pp. 293-294).

- **Italo Svevo:** La vita (pp. 412-415); La cultura di Svevo (pp. 417-421); Il primo romanzo: Una vita (pp. 422-425); Senilità (pp. 426-431); La coscienza di Zeno (pp. 437-441).

Testi letti e analizzati: «*Il male avveniva, non veniva commesso*» da “*Senilità*”, cap. XII (testo caricato su Classroom); “*La scelta della moglie e l’antagonista*”, da “*La coscienza di Zeno*”, cap. V (testo caricato su Classroom); «*La vita non è né brutta né bella, ma è originale!*», da “*La coscienza di Zeno*”, cap. VII (testo caricato su Classroom).

- **Luigi Pirandello:** La vita (pp. 482-485); La visione del mondo (pp. 486-489); La poetica (pp. 490-491); Le poesie e le novelle (pp. 496-498); I romanzi: *Il fu Mattia Pascal* (pp. 515-518), *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* (pp. 528-530), *Uno nessuno e centomila* (pp. 537-539), Gli esordi teatrali e il periodo grottesco (pp. 543-545), La fase del metateatro e i “*Sei personaggi in cerca d’autore*”. (pp. 561-564)

- **Testi letti e analizzati:** *Un’arte che scompone il reale* (da “*L’umorismo*”, pp. 492-494); *Il treno ha fischiato* (dalle *Novelle per un anno*), pp. 505-509; *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (da “*Il fu Mattia Pascal*”), pp. 519-525; *Nessun nome* (da “*Uno, nessuno e centomila*”), p. 540.

- **Le principali esperienze poetiche e le avanguardie del primo Novecento in Italia:** I Crepuscolari (pp. 334-335); Guido Gozzano (pp. 335-337); Il Futurismo (pp. 356-359); Filippo Tommaso Marinetti (pp. 359-360).

Testi letti e analizzati: Gozzano: *I colloqui* (testo caricato su Classroom); Cocotte (testo caricato su Classroom); “*La Signorina Felicita*” (pp. 337-347). Marinetti: “*Manifesto del Futurismo*” (pp. 360-363).

- **Giuseppe Ungaretti:** la vita (pp. 660-662), “*L’allegria*” (pp. 663-668); “*Sentimento del tempo*” (pp. 686-688).

Testi letti e analizzati: *Il porto sepolto* (p. 672); “*Veglia*” (pp. 673-674); “*Sono una creatura*” (pp. 675-676); “*San Martino del Carso*” (pp. 681-682); “*Mattina*” (pp. 683-684); “*Soldati*” (pp. 685-686); “*Di luglio*” (pp. 689-690); “*La madre*” (testo caricato su Classroom).

- **Umberto Saba:** la vita (pp. 630-632); Il pensiero e la poetica (pp. 633-634); “*Il Canzoniere*” (pp. 635-639).

Testi letti e analizzati: *La capra* (pp. 644-645); *Ulisse* (pp. 654-655).

- **L’Ermetismo:** L’origine e il significato del termine, i principi fondamentali della poetica, le soluzioni formali (pp. 694-695).

- **Salvatore Quasimodo:** Il periodo ermetico, l’evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra (p. 696).

Testi letti e analizzati: Quasimodo: *Ed è subito sera* (p. 697); *Alle fronde dei salici* (pp. 698-699); Mario Luzi: *Avorio* (testo caricato su Classroom); Alfonso Gatto: *Carri d’autunno* (testo caricato su Classroom).

- **Eugenio Montale:** La vita (pp. 706-707); “*Ossi di seppia*” (pp. 709-713).

Testi letti e analizzati: “*Merigiare pallido e assorto*” (pp. 720-722); “*Spesso il male di vivere ho incontrato*” (pp. 723-724); “*Cigola la carrucola del pozzo*” (pp. 727-728).

- **Italo Calvino:** La vita; Il primo Calvino tra realismo e componente fantastica; Il barone rampante.

Testi letti e analizzati: “*Fiaba e storia*” (da “*Il sentiero dei nidi di ragno*”, pp. 988-992); “*Il barone e la vita sociale: distacco e partecipazione*” (da “*Il barone rampante*”, pp. 1001-1004).

Torino, 15 maggio 2026

L'insegnante:

.....

Gli allievi:

.....

.....

Latino

Disciplina: Lingua e cultura latina

Docente: Pettinà Eugenio

Libro di testo: HOSPITES 3, Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici, di Garbarino, Pasquariello, Manca, Paravia Editore

Profilo della classe

La classe V^a sez. A LS presenta nel complesso un livello di preparazione più che discreto e si caratterizza per una partecipazione generalmente buona alle attività didattiche. Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno mostrato un atteggiamento corretto e collaborativo, dimostrando interesse per gli argomenti proposti e una discreta continuità nello studio.

La maggior parte degli allievi ha affrontato il percorso scolastico con impegno e senso di responsabilità, riuscendo a raggiungere risultati complessivamente soddisfacenti. Pur non emergendo particolari eccellenze, il gruppo classe ha dimostrato una preparazione mediamente solida e una buona capacità di seguire le attività proposte, sia nelle esercitazioni scritte sia nelle verifiche orali.

Dal punto di vista della partecipazione, gli studenti si sono dimostrati generalmente attenti e disponibili al dialogo educativo. Gli interventi in classe, seppur non sempre numerosi, risultano pertinenti e contribuiscono al regolare svolgimento delle lezioni. Non si segnalano situazioni di particolare difficoltà: tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, mantenendo un livello di apprendimento adeguato.

Il clima della classe è sereno e rispettoso. I rapporti tra gli studenti e con il docente si sono mantenuti corretti e improntati alla collaborazione, favorendo lo svolgimento delle attività didattiche in un ambiente tranquillo e positivo. Questo atteggiamento ha contribuito a creare un contesto di lavoro ordinato e favorevole al processo di apprendimento.

Durante l'anno, è stato adottato un approccio didattico che ha cercato di soddisfare le esigenze di tutti gli studenti, facendo leva sulla comprensione dei testi in italiano, pur mantenendo un continuo rimando al testo latino, per consentire una lettura più immediata e fluida dei contenuti. In questo modo, gli studenti hanno potuto affrontare le opere latine con un approccio che privilegia l'analisi del significato e delle tematiche proposte, senza concentrarsi in modo esclusivo sulla traduzione letterale, ma piuttosto sulla comprensione profonda del messaggio degli autori. Le attività didattiche, che spaziano dalla lettura e commento di testi letterari all'elaborazione di esercitazioni pratiche, sia scritte che orali, sono state mirate a rafforzare le competenze degli studenti in modo vario e adattato alle esigenze della classe.

In classe, inoltre, sono presenti allievi con disturbi specifici di apprendimento per i quali è stato prodotto un piano didattico personalizzato con la relativa indicazione degli strumenti compensativi e dispensativi messi in atto.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE

MINIMI:

- ➔ Inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce almeno le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio

➔ Comprende almeno il senso globale dei testi presentati, pur facendo errori nella comprensione, mostrando di conoscere gli elementi fondamentali della morfologia e della sintassi; pertanto sa rispondere ad alcune domande guidate, dopo attenta e ripetuta lettura
MEDI: • Inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce le linee essenziali con crescente approfondimento • Ha una preparazione sempre più ampia e profonda dei testi e problemi studiati: la sua comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma approfondisce il significato, le caratteristiche dell'organizzazione testuale, con sufficiente padronanza dell'impianto morfosintattico (in traduzione)
MASSIMI: ● Inquadra correttamente i testi letterari nella storia letteraria relativamente ai moduli affrontati, di cui conosce le linee approfonditamente ● Sa non solo approfondire i testi e le problematiche studiate, ma è in grado di trasferire le proprie abilità interpretative anche a testi e problemi nuovi; coglie in profondità il significato, l'intenzionalità e le caratteristiche dell'organizzazione testuale, padroneggiando dell'impianto morfosintattico; pertanto sa riassumere con sicurezza i concetti principali di un brano nuovo
ABILITA'
MINIMI: • Coglie qualche spunto di riflessione dai testi • Comprende almeno gli snodi logici fondamentali di un testo presentato • Si esprime con chiarezza
MEDI: - Sa operare inferenze e collegamenti con crescente autonomia - Cerca di trarre dal testo o dal problema proposto riflessioni relative alla condizione umana, individuale e generale
MASSIMI: - Mostra sensibilità al testo letterario, che spesso si traduce in capacità di partire dalle sollecitazioni offerte dai testi e problemi discussi per interiorizzarle - Dimostra prontezza nell'operare inferenze e collegamenti, anche con altre discipline, muovendo da nodi comuni tematici
COMPETENZE
MINIMI: ❖ Esprime giudizi ❖ Effettua qualche minimo collegamento fra autori e testi di generi letterari diversi
MEDI: • Si esprime senza errori grammaticali gravi, usando un linguaggio chiaro (possibilmente appropriato) e con una corretta strutturazione logica del discorso • Mostra capacità di giudizio

- Evidenzia una discreta capacità nel collegare autori e testi di generi letterari diversi

MASSIMI:

- Ha capacità di esprimersi appropriatamente, scorrevolmente, o addirittura elegantemente e senza errori e, nella comunicazione orale, mostra un uso consapevole degli elementi paralinguistici e prossemici necessari alla situazione comunicativa
- Dimostra capacità di giudizio e sempre maggiore autonomia nel lavoro
- Mostra una certa sicurezza durante la fase di traduzione di un testo letterario

Metodi di insegnamento

- ❖ lezioni frontali a carattere dialogico (lezioni euristiche)
- ❖ lezione interattiva
- ❖ lettura ad alta voce di brani per verificare la capacità d'ascolto e di individuazione dei concetti chiave da parte dei discenti
- ❖ lavoro con la tecnica del brainstorming
- ❖ lettura espressiva e individuale da parte degli allievi
- ❖ discussioni e dibattiti sui vari argomenti di attualità o inerenti il programma
- ❖ ricerche e approfondimenti personali

Strumenti di insegnamento

- utilizzo di manuali in adozione
- fotocopie
- dizionari
- dispense caricate su Classroom

Tipologia di verifiche

- Settoriale (relativa a singole conoscenze)
- Formativa (mirante al recupero delle carenze attraverso l'analisi dell'errore)
- Sommativa (funzionale alla valutazione finale della preparazione dello studente)

Criteri di valutazione**Prove orali:**

- Pertinenza nelle risposte;
- Proprietà di esposizione, autonomia e coerenza del discorso;
- Capacità di istituire confronti e/o effettuare collegamenti inter e pluridisciplinari quando possibile

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali):

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e poche abilità usate	5

con confusione	
Conoscenza complessiva degli argomenti fondamentali	6
Buona conoscenza degli argomenti	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti	9-10

Tempi di realizzazione delle unità didattiche

Sessione	Unità didattiche
Primo Quadrimestre	• L'elegia romana (Tibullo e Propertio) • Ovidio • La dinastia Giulio-Claudia • Seneca • La dinastia Flavia • Lucano
Secondo Quadrimestre	• Petronio • La satira: Persio e Giovenale • Marziale • Quintiliano • Tacito • Roma: dall'apogeo alla crisi • Apuleio • La letteratura cristiana

Programma svolto

- **L'elegia romana, Tibullo e Propertio:** le caratteristiche dell'elegia romana, le tematiche principali, l'amore e il disimpegno (pp. 157-160); Tibullo: biografia, il *Corpus Tibullianum*, le peculiarità (pp. 161-163); Propertio: biografia, il *Monòbiblos*, il rapporto con Cinzia, le elegie romane (pp. 164-166) (Dispense)
- **Ovidio:** biografia, il *carmen et error*, la *relegatio* (pp. 189-190); la produzione elegiaca, l'*Ars amatoria*, gli *Amores*, le *Heroides* (pp. 193-195); la produzione epica: i *Fasti*, le *Metamorfosi*, la produzione finale (pp. 196-200) (Dispense)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Amores* II, 4 (pp. 204-207), *Ars amatoria* I, vv. 631-646, vv. 659-668 (pag. 208), *Heroides* 7 (pp. 209-210), *Metamorphoses*, Apollo e Dafne (pp. 212-213), *Metamorphoses* Pigmaliione (pp. 219-220) (Dispense)

- **La dinastia Giulio-Claudia**: il problema della successione, Tiberio, Caligola, Claudio, Nerone e il rapporto con la tradizione, la guerra allo stoicismo (pag. 2-12)
- **Seneca**: biografia, il *quinquennium felix* e il suicidio stoico; lo stoicismo e il *sapiens*; le opere: le *consolationes*, i dialoghi, le opere filosofiche e politiche, le *Epistulae morales ad Lucilium*, le tragedie, l'*Apokolokyntosis* (pp. 27-48, 50-51)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *De brevitae vitae* I, 1-4 (pp. 54-56, traduzione in Dispense), *De tranquillitate animi*, 2, 10-15 (pp. 75-79, traduzione in Dispense), *De providentia* II, 1-4 (pag. 81), *Epistulae morales ad Lucilium*, 1 (pp. 65-67), *Epistulae morales ad Lucilium*, 47, 1-8; 10-11 (pp. 91-93), *Naturales Quaestiones* VII, 25, 3-7 (pp. 84-85), *Consolatio ad Helviam matrem* 7, 3-5 (pag. 89), *Annales* XV, 60-64 (pp. 30-31)

- **La dinastia Flavia**: il *longus et unus annus*, Vespasiano, Tito, Domiziano *dominus et deus*, il rapporto fra letterati e potere nel I sec. d.C. (pp. 181-185)

- **Lucano**: biografia, le opere, il *Bellum civile*, il rapporto con il modello virgiliano, i personaggi del poema, il soprannaturale, le figure di Cesare, Pompeo e Catone (pp. 112-118); l'evoluzione dell'epica nell'età flavia: il caso di Stazio e la Tebaide (pp. 193-194)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Pharsalia* I, vv. 1-32 (pp. 123-127), *Pharsalia* I, vv. 128-129), *Pharsalia* II, vv. 380-391 (pag. 130), *Pharsalia* VI, vv. 719-820 (pp. 131-133)

- **Petronio**: la questione petroniana, *arbiter elegantiae*, il *Satyricon*, i generi letterari alla base, la parodia dell'Odissea e di altri generi letterari, il realismo, la *Cena Trimalchionis*, il linguaggio del *Satyricon* (pp. 144-153)

TESTI LETTI E COMMENTATI: *Satyricon*, 32-33 (pp. 156-157), *Satyricon*, 75-77 (pp. 164-166), *Satyricon* 111-112 (pp. 172-174)

- ➔ **La satira**: le caratteristiche e l'evoluzione nei secoli; Persio: biografia, le *Satire*, il *verum*, la *pars destruens* e *pars costruens* (pp. 119-122); Giovenale: biografia, le *Satire*, la vita da *cliens*, il rimpianto del *mos maiorum*, l'*indignatio* (pp. 269-273)

TESTI LETTI E COMMENTATI: Giovenale 7 (vv. 21-75, Dispense)

- **Marziale e l'epigramma**: il genere letterario dell'epigramma; Marziale: biografia, le opere, gli *Epigrammaton libri* XII, la descrizione della realtà (pp. 261-268).

TESTI LETTI E COMMENTATI: Epigrammi I, 4 (Dispense), Epigrammi I,10 - X,8 - X,43 (pag. 285), Epigrammi VIII, 3 (Dispense), Epigrammi X,4 (275-276), Epigrammi X, 47 (pag. 289-290)

- **Quintiliano:** biografia, il dibattito sulla crisi dell'eloquenza, l'*Institutio oratoria*, il *vir bonus dicendi peritus*, l'intellettuale e il principato (pp. 225-231)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Institutio oratoria* I, 1, 1-3 (pp. 234-235), *Institutio oratoria* X, 1, 105-112 (pp. 252-253)
- **Tacito:** il principato per adozione; biografia, le opere e l'ideologia; *De vita et moribus Iulii Agricolae*: il genere letterario, *nunc demum redit animus*, il discorso di Calgaco; *De situ et origine Germanorum*: il genere, la visione sui barbari; *Dialogus de oratoribus* e il nesso libertà-eloquenza; *Annales* e *Historiae*, il metodo storiografico: la prospettiva senatoria, le fonti, i ritratti (pp. 305-319)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Agricola*, 3,1 (pp. 320-321), *Agricola*, 30-31 (pp. 322-325), *Germania* 4-5 (pp. 334-337), *Annales* I, 6-7 (Dispense), *Annales* XIV, 8 (pp. 352-353), *Annales* XV 38-39 (pp. 359-360)
- **Dall'apogeo alla caduta dell'impero romano:** dalla dinastia dei Severi fino alla crisi irreversibile, l'evoluzione della letteratura (pp. 370-374, 375); Plinio il Giovane e l'epistolografia (pp. 201-203)
- **Apuleio:** biografia, l'interesse per i culti misterici, la Seconda sofistica, l'*Apologia*; le *Metamorfosi* : il genere del romanzo e le possibili influenze, la storia di Lucio, l'episodio di Amore e Psiche (pp. 394-402)
TESTI LETTI E COMMENTATI: *Metamorfosi* I,1 (pag. 406), *Metamorfosi* III, 24-25 (pp. 406-408)
- **La letteratura cristiana:** la nascita, la diffusione e gli apologisti (pp. 435-437), i Padri della Chiesa (pag. 443, 447-449); Sant'Agostino: biografia, la conversione sotto Ambrogio, le *Confessioni* (pp. 453-457)

Torino, 15 maggio 2026

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Inglese

Disciplina: Lingua e Cultura Inglese

Docente: Flisio Federica

Libro di testo: *Time Machines – Concise Plus*, Maglioni, Thomson, Elliott, Monticelli, DeA Scuola, 2018

Profilo della classe

La classe 5A è composta da alunni generalmente preparati e motivati. La maggior parte degli studenti mostra un buon livello di competenza nella lingua straniera, pur conservando alcune lacune che, con impegno e partecipazione attiva durante le lezioni, in alcuni casi è stato possibile sanare, se non del tutto, almeno in parte. La preparazione della classe si è rivelata adeguata, con pochi studenti che presentano difficoltà, principalmente legate a problematiche DSA. In questi casi si registra qualche difficoltà nella comprensione orale, per cui potrebbe essere necessario riformulare la domanda agli studenti con un eloquio più lento in lingua inglese.

In generale, gli studenti hanno sempre dimostrato costanza e impegno nel portare a termine il percorso e solo in rari casi si sono registrate difficoltà scolastiche anche legate a condizioni emotive e psicologiche particolari.

Nella maggior parte del tempo, è stato possibile verificare le loro ottime capacità di pensiero critico circa gli argomenti di letteratura proposti, oltre che un ottimo esercizio delle abilità linguistiche sia di *input* che di *output*, evidenti nella corretta pronuncia e nell'utilizzo di un vocabolario ricco, insieme ad una capacità di strutturazione delle frasi articolate molto elevata.

In generale, lo svolgimento delle lezioni è stato caratterizzato dalla volontà di stimolare gli studenti nell'elaborazione delle informazioni e delle conoscenze per puntare a una sempre più attiva partecipazione da parte del gruppo classe nella didattica.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

- Utilizzare la lingua straniera per esprimere concetti riguardanti la sfera personale/sociale/professionale e per esprimere concetti e informazioni attinenti alla sfera letteraria.
- Leggere, interpretare, analizzare testi letterari di varia natura.
- Cercare di ricorrere il meno possibile allo studio mnemonico della lingua, aumentando quindi la consapevolezza del funzionamento del sistema lingua a lingua grammaticale, lessicale, fonologico, morfologico.
- Esprimersi in forma orale e scritta utilizzando registri consoni a seconda dei diversi contesti.
- Sapere esprimere commenti pertinenti riguardo temi e testi letterari.

CONOSCENZE

Conoscenze linguistiche

Obiettivi minimi:

Lettura e Comprensione di un testo scritto

a. Comprendere vari testi e documenti scritti.

b. Leggere testi (livello B2+) in modo autonomo, usando le diverse strategie di lettura e adattandole alle diverse tipologie testuali.

Comprensione di un testo orale

- a. Comprendere argomenti formali e non, riconoscendo sia il significato generale sia le informazioni specifiche ivi contenute.

Produzione e interazione orale

- a. Produrre descrizioni ed esposizioni chiare e strutturate dal punto di vista grammaticale, lessicale e sintattico (livello B2+).
- b. Interagire con adeguata spontaneità.
- c. Produrre una sintesi sufficientemente coerente di testi diversificati.

Produzione e interazione scritta

- a. Riflettere sulla lingua acquisita (livello B2+).
- b. Produrre testi articolati su diversi argomenti relativi ai propri interessi e agli argomenti trattati in letteratura inglese, valutando e sintetizzando informazioni con buone capacità argomentative.

Obiettivi medi:

- Riflettere sulla lingua e utilizzare gli elementi espressivi e argomentativi indispensabili per gestire con scioltezza e spontaneità l'interazione comunicativa in vari contesti (livello B2+).
- Comprendere in modo esaustivo testi orali e scritti su argomenti diversificati (cultura, attualità...).

Obiettivi massimi:

- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione guidata dall'insegnante.
- Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi su tematiche relative alla cultura e all'attualità, e agli argomenti di storia e letteratura inglese.

Conoscenze letterarie

Obiettivi minimi:

- esprimersi oralmente e produrre un testo scritto nel modo più chiaro possibile, in relazione a una gamma di argomenti letterari ampia e conosciuta dall'allievo.
- esprimersi in maniera sufficientemente chiara anche se non perfettamente corretta dal punto di vista grammaticale.
- saper commentare un testo letterario ed essere in grado di individuare e analizzare i punti salienti.

Obiettivi medi:

- raggiungere una certa autonomia nell'analisi di un testo letterario, stabilendo connessioni logiche e comparazioni, con la mediazione dell'insegnante.

Obiettivi massimi:

- dimostrare autonomia nell'affrontare i testi letterari, stabilendo collegamenti interdisciplinari, sostenendo una tesi ed esprimendo il proprio punto di vista.

COMPETENZE E CAPACITÀ

Obiettivi minimi:

- utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi.
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Obiettivi medi:

- mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi.
- acquisire la consapevolezza dell'importanza comunicativa in L2.
- aprirsi all'internazionalità sviluppando interesse e rispetto per culture diverse dalla propria, sensibilizzando e arricchendo la propria personalità.
- consolidare il pensiero critico, attraverso il contatto con la storia e la letteratura della lingua studiata.
- saper fare collegamenti con le altre discipline, in vista dell'Esame di Stato.
- saper riconoscere autonomamente gli elementi del linguaggio figurativo.

Obiettivi massimi:

- scrivere testi chiari e ben articolati sviluppando analiticamente il proprio punto di vista.
- esprimersi in modo sciolto e spontaneo usando la lingua in modo efficace nelle relazioni sociali.
- formulare idee e opinioni in modo preciso e collegare i propri interventi con quelli di altri interlocutori.
- usare il linguaggio specifico storico-letterario con sicurezza e lessico appropriato.
- riconoscimento e analisi degli elementi del linguaggio figurativo in maniera autonoma.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Aumentare l'interesse nei confronti della disciplina e svincolarla dallo studio prettamente mnemonico; perfezionare le capacità argomentative ed espressive, specialmente a livello orale; migliorare le capacità logico critiche; migliorare le capacità di contestualizzazione culturale, storica e interdisciplinare degli argomenti trattati. Sviluppare le capacità di giudizio, lo spirito critico; sviluppare la capacità di apprendere tutta la vita, secondo un'ottica probabilistica (possedere un metodo di lavoro, saper trovare soluzioni alle eventuali difficoltà; saper risolvere problemi, ragionare in modo logico).

STRUMENTI

Libri di testo, materiali forniti dall'insegnante; materiale audio-visivo; dizionario bilingue e monolingue; lavagna, Classroom e attività interattive online.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali di breve durata inserite in lezioni dialogate.
- Didattica laboratoriale per privilegiare l'apprendimento esperienziale e un atteggiamento attivo e favorire l'operatività e la riflessione.
- Esercitazioni in classe individuali e di gruppo.
- Correzione individuale e/o collettiva degli esercizi proposti a casa.
- Correzione collettiva delle verifiche.
- Utilizzo di un linguaggio rigoroso per quanto concerne la forma e la terminologia.

VALUTAZIONE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte

CRITERI DI VALUTAZIONE	
OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e poche abilità usate con confusione	5
Conoscenza complessiva degli argomenti fondamentali	6
Buona conoscenza degli argomenti	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti	9-10

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT

- The Victorian Compromise (studied as a file rouge to connect and better understand some of the main works covered)
- Queen Victoria and its reign

- An age of Reforms
- The role of the novel

AUTHORS

Studio degli elementi ed avvenimenti della vita degli autori finalizzato alla comprensione delle opere.

- **Charles Dickens** p. 246-247

His life as a child, his traumatic experience as a young boy and as a writer, the experiences that lead to his becoming a novelist. His critical attitude towards the current society, which defines him a poet of denounce. Literary devices in his novels: characters, language and style; the didactic aim.

Oliver Twist p. 246-247

- The plot
- Main themes (workhouses, poverty and the exploitation of children)
- Lettura e analisi del testo: *Jacob's Island* p. 248-249
- *Hard Times* p. 252
- The story
- Main themes (polluted cities, critique of materialism towards the figure of Thomas Gradgrind, the Victorian compromise)
- Setting (Coketown)
- Lettura e analisi del testo: *Coketown*, p. 256

- **Charlotte Brontë** p. 258-259

The life of the Brontë sisters: their family, the life in the Yorkish moor, their beginning as writers

Jane Eyre pp. 259

- The plot and the woman's standpoint
- The opposition between the two female characters, in relation to the falsity of the institution of marriage and women's freedom (Victorian compromise)
- The criticism against the Victorian class system
- Lettura e analisi del testo: *Thornfield Hall*, p. 260-261

- **Emily Brontë** p. 262-263

The life of the Brontë sisters: their family, the life in the Yorkish moor, their beginning as writers

Wuthering Heights p. 262-263

- The plot and the contrast between *Wuthering Heights* and *Thrushcross Grange*
- The complexity of the structure and the style
- The conflict between the wild nature and the stability; the critical attitude towards the strict Victorian class hierarchy.
- The female voice and the Gothic elements
- Lettura e analisi del testo: *I am Heathcliff*, p. 264-265

- **Robert Louis Stevenson** p.266-267

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde pp. 266-267

- Plot: multiple narration, characters and main events
- The conflict between man's good and evil nature
- The concept of the "double": double identity, as a mirror of the Victorian compromise, also reflected in Jekyll and his alter-ego physical appearance, clothes, houses and settings.
- Lettura e analisi del testo: *Dr Jekyll's first experiment*, p.268-269

- **Oscar Wilde** p. 278-279

Life and main works. The Aesthetic Movement: the pursuit of pleasure and beauty instead of didactic and moral aim in art and literature; the rebel and the dandy.

The Picture of Dorian Gray p. 278-279

- Plot, characters, and main significant events describing a life devoted to the pursuit of pleasure and art
- The concept of the double and Basil's portray seen as the representation of the hypocrisy of the Victorian society
- Lettura e analisi del testo: *I would give my soul for that*, pp. 280-281

SECONDO QUADRIMESTRE

THE MODERN AGE (1901-1945)

HISTORICAL, SOCIAL AND LITERARY CONTEXT

- An age of anxiety: new scientific and philosophical theories, new literature
- References the two international conflicts and the first aftermath
- Modernism
- Features of modern novels: the stream of consciousness, the direct and indirect interior monologue, subjectivity and the different use of time.
- Features of modern poetry: symbolism, the war poetry.

AUTHORS

Studio degli elementi ed avvenimenti della vita degli autori finalizzato alla comprensione delle opere.

The War Poets (material supplied by the teacher)

- **Rupert Brooke** (material supplied by the teacher)

Life and works.

- Lettura e analisi della poesia *The Soldier*.

- **Wilfred Owen** (material supplied by the teacher)

Life and works.

- Lettura e analisi della poesia *Dulce et decorum est*.

3. Thomas Stearns Eliot, pp. 400-401

Life and works. The objective correlative as a literary device.

- a. *The Waste Land*, pp. 400-401
- b. The opposition between the sterility of the past and the fertility of the present. Use of juxtaposing of images and fragmentation to explain chaos and lack of emotions of the Modern age.
- c. Lettura e analisi della poesia: *Unreal city*, p. 402

4. James Joyce p. 358-359

Life and works. His friendship with the Italian writer Italo Svevo. The Stream of consciousness technique: the direct interior monologue.

Dubliners pp. 358-359

4. Structure of the collection of short stories and its main themes
5. The setting: Dublin and its complexities
6. The characters: paralysis and epiphanies
7. Lettura e analisi della short story *Eveline* (material supplied by the teacher): the social, cultural and familiar constraints

1. Virginia Woolf p. 362-363

Life and works: the Bloomsbury Group, the rejection of convention in particular according to the rejection of the Victorian novel and to her narrative innovations (focus on the indirect interior monologue and its features).

Mrs Dalloway p. 362-363

- Plot;
- Main themes: the war (PTSD soldier Septimus Warren Smith); the concept of time and the stream of consciousness; the connection between Septimus and Clarissa; the social conventions.
- The style of the novel and the “moments of being” (compared to Joyce’s epiphany)

- **George Orwell** p. 366-367, early life and experience as a left-wing supporter, main works regarding social themes with particular reference to the Spanish Civil War.

Nineteen Eighty-Four p. 366-367

- Plot: the state of hierarchical society, the impact of propaganda and its brainwashing
- The dystopian novel
- Lettura e analisi testo: *Big Brother is Watching You* p. 368-369
- Lettura e analisi testo: *Who controls the past, controls the future*, (material supplied by the teacher).

Animal Farm (teacher's resources)

- The plot and the main characters;
- The political allegory.
- Lettura e analisi testo: *All animals are comrades* (material supplied by the teacher).

Torino, 15 maggio 2026

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Storia

Disciplina: Storia

Docente: Ferretti Riccardo

Libro di testo: "Echi del Tempo", Vol. 3 – De Luna G. e Meriggi M.

Profilo della classe

La classe 5A si presenta in modo piuttosto omogeneo per quanto riguarda sia il livello di conoscenze e competenze raggiunte sia per il grado di interesse e motivazione dimostrato durante l'anno scolastico. Tutti gli studenti hanno saputo conciliare un atteggiamento propositivo, manifestato tramite un costante rispetto delle scadenze e nella partecipazione consapevole alle attività didattiche proposte, con un proficuo studio personale, che li ha portati ad avere una preparazione complessivamente soddisfacente nella disciplina.

L'impegno profuso è stato costante e quando sono emerse difficoltà gli studenti hanno dimostrato un buon impegno nel tentare di superarle. Non sono dunque emersi problemi rilevanti, anche se va comunque anche segnalato che non si sono distinte particolari eccellenze.

Il programma è iniziato con lo studio della Prima guerra mondiale, dei suoi antefatti e delle sue conseguenze. Si è poi passati alla Rivoluzione russa, al Primo dopoguerra e all'avvento del Fascismo in Italia e del Nazismo in Germania. Grande attenzione è stata rivolta allo studio dei totalitarismi del primo Novecento. Il programma è proseguito con lo studio della Seconda guerra mondiale e del Secondo Dopoguerra. Nella parte finale dell'anno scolastico sono stati illustrati gli eventi principali della Guerra Fredda per cercare di aiutare gli studenti alla comprensione della complessità del mondo contemporaneo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE
MINIMI: • Saper memorizzare i dati secondo sequenze elencate correttamente, seppur con qualche semplificazione. • Saper enunciare correttamente definizioni e ipotesi storiografiche, seppur con un linguaggio non rigoroso. • Conoscenza, seppur in modo non dettagliato, dei principali avvenimenti della storia contemporanea.
MEDI: • Saper memorizzare i dati in modo descrittivo. • Saper descrivere ipotesi storiografiche con un linguaggio rigoroso. • Conoscenza dettagliata degli avvenimenti della storia contemporanea.
MASSIMI: ➔ Saper memorizzare i dati comprendendo le gerarchie insite nel testo. ➔ Saper descrivere ipotesi storiografiche con un linguaggio rigoroso individuando le relazioni storiche e i collegamenti logici tra esse. ➔ Conoscenza dettagliata ed approfondita degli avvenimenti della storia contemporanea.
ABILITÀ
MINIMI: • Saper analizzare e contestualizzare, con l'aiuto dell'insegnante o dei compagni di classe nei lavori a gruppi documenti storici di diversa natura (testi, carte, statistiche, immagini, ecc.). • Sapere rispondere in modo sufficientemente strutturato e coerente, per iscritto, a domande che "vertono sulla ricerca, la messa in relazione, la contestualizzazione delle informazioni, l'identificazione delle nozioni principali o dei temi essenziali dei documenti.
MEDI: ● Comprensione operativa della natura di un documento storico: individuazione degli elementi informativi di base, presentazione di un documento, risposta a quesiti riferiti a un solo documento. ● Utilizzare strumenti del "fare storia": carte, mappe, grafici, fonti di diversa tipologia ed individuare rapporti causa effetto.
MASSIMI: - Comprensione operativa della natura di più documenti storici: individuazione degli elementi comuni e di contrasto, comparazione critica di più documenti, risposta a quesiti che prevedono il vaglio critico di più documenti. - Elaborazione della problematica storica: sciogliere una problematica, riformulare l'argomento, realizzare un piano coerente con la problematica fornendo una linea interpretativa coerente.
COMPETENZE
MINIMI: • Saper presentare un argomento storico, facendo riferimento a nozioni storiche espresse con un linguaggio informale. • Riflettere sul significato degli avvenimenti storici trattati, seppur in modo guidato.

- Compiere percorsi guidati di analisi sincronica e diacronica.
- Sviluppare una riflessione personale

MEDI:

- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari in modo guidato.
- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti e opinioni.
- Contestualizzare le questioni storiche.

MASSIMI:

- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, ricercando soluzioni.

METODI DI INSEGNAMENTO

- ❖ Dialogare con ciascun alunno per valorizzare il suo vissuto.
- ❖ Creare un clima di serenità, fiducia e stima reciproca.
- ❖ Operare, qualora possibile, in stretta collaborazione con le famiglie, coinvolgendole attivamente e positivamente nel processo educativo.
- ❖ Alternare la lezione frontale con momenti di riflessione personale e lavori di gruppo.
- ❖ Comunicare i contenuti in modo chiaro, semplice, adeguato al livello di conoscenza degli interlocutori.
- ❖ Porre particolarmente attenzione all'utenza debole, prevedendo qualche pausa didattica durante la quale saranno svolte attività di recupero per alcuni e approfondimento per altri.

STRUMENTI DI LAVORO

- Utilizzare tutti gli strumenti ed accorgimenti didattici che consentono di approfondire e concettualizzare gli argomenti trattati in classe (audiovisivi, biblioteche, laboratori, grafici, mappe concettuali, discussioni guidate, ricerche di gruppo e/o individuali);
- Lettura analitica di brani storiografici e di documenti storici;
- Lezioni frontali dialogate e partecipate, anche a partire dall'analisi e dalla contestualizzazione di documenti forniti dal docente;
- Dibattiti su temi di rilevanza storica;
- Lavori di gruppo.

TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE/MODULI

U.D. 1 La Prima guerra mondiale	Settembre - Ottobre
U.D. 2 Il Primo dopoguerra e il Fascismo	Ottobre - Novembre
U.D. 3 La Rivoluzione russa	Dicembre
U.D. 4 I totalitarismi del '900: Fascismo, Nazismo e Stalinismo	Dicembre - Febbraio
U.D. 5 La Crisi del '29	Febbraio
U.D. 6 Il mondo verso la Seconda guerra mondiale	Febbraio
U.D. 7 La seconda guerra mondiale e il Secondo dopoguerra	Marzo - Aprile
U.D. 8 Il mondo nell'età della guerra fredda	Maggio

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Interrogazioni orali, interrogazioni scritte, lavori di gruppo, presentazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)	
OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	2-4
Conoscenze superficiali e molto frammentarie e poche abilità usate con estrema incertezza e confusione	5
Complessiva conoscenza degli argomenti fondamentali	6
Conoscenza degli argomenti e capacità di confronto	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti e abilità critica nei collegamenti interdisciplinari	9-10

CONTENUTI

U.D. 1 – La Prima guerra mondiale (settembre-ottobre)	Pagine
Le premesse del conflitto · L'Attentato di Sarajevo · La Crisi dell'Impero ottomano (dalla guerra russo-turca alle guerre balcaniche) · I Contrasti etnici nell'impero austro-ungarico · La Triplice alleanza e la Triplice intesa · La rivalità tra Germania e Inghilterra (no crisi marocchine)	75 72 - 74 72 67 - 68 69 - 70
La guerra · La catena degli ultimatum · Il piano Schlieffen e l'inizio della guerra sul fronte occidentale · Le caratteristiche della guerra di trincea e le condizioni dei civili · La guerra sul fronte orientale · L'entrata in guerra dell'Italia (neutralisti, interventisti, le trattative con l'Intesa e il Patto di Londra) · La guerra tra Italia e Austria (le battaglie dell'Isonzo, la Strafexpedition) · 1917: l'entrata in guerra USA (l'isolazionismo, l'affondamento del Lusitania, la dichiarazione di guerra) · 1917: la disfatta di Caporetto · La fine della guerra e gli armistizi	76 77 - 79 86 - 87 e 89 79 83 - 84 85 96 96 - 99 99-100
Le conseguenze del conflitto · I 14 punti di Wilson · La conferenza di Versailles e i trattati di pace · La nascita della Società delle nazioni	101 103 103

U.D. 2 – Primo Dopoguerra e Fascismo in Italia (ottobre - novembre)	Pagine
Primo Dopoguerra · La situazione italiana nel dopoguerra · La “vittoria mutilata” e l’impresa di Fiume · Il Biennio rosso e l’occupazione delle fabbriche · PSI, PPI e PCI	195 - 196 196 - 197 198 - 200 200 - 202
Il Fascismo (1919-1924) · Nascita del Movimento dei Fasci di combattimento · Il programma di San Sepolcro · Il Fascismo agrario e lo squadristismo · Le elezioni del 1921 · La fondazione del PNF · La Marcia su Roma · MVSN e il Gran Consiglio del Fascismo · Le elezioni del 1924 e l’affaire Matteotti	203 204 205 - 206 206 207 208 - 209 209 210 - 212

U.D. 3 – Rivoluzione russa e URSS (dicembre)	Pagine
La Rivoluzione · La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione	173 - 177
La guerra civile e la nascita dell’URSS · La guerra civile · Il Comunismo di guerra e la NEP · La nascita dell’URSS	178 - 179 180 - 181 181 - 183

U.D. 4 – I totalitarismi del ‘900: Fascismo (1924-1939), Nazismo e Stalinismo (dicembre - febbraio)	Pagine
Fascismo - Tentativo di costruzione dello stato totalitario · Le leggi fascistissime (legge sui poteri del capo del governo, tribunale speciale per la difesa dello stato) e l’OVRA · Il Codice Rocco · I plebisciti del 1929 e del 1934 · I Patti lateranensi (con riferimento all’accordo di Villa Madama del 1984) · Definizione di “Totalitarismo imperfetto” di Giovanni Sabbatucci	213- 214 223 220 219 – 220 + Spiegazione del docente Spiegazione del docente
Fascismo - Fascistizzazione della società e propaganda · Le riforme della scuola (Gentile, De Vecchi e Bottai) · L’ONB · La segreteria di Starace · I Littoriali dell sport · Il Ministero per la stampa e la propaganda e il MinCulPop · L’OND (no scontro con le organizzazioni cattoliche)	230 - 231 221 224 224 - 225 230 232

· Cinema e radio	233 - 234
Fascismo - La politica economica	
· Il progetto corporativo	209 e 222
· La politica liberista (1922 - 1925)	209 - 210
· La Battaglia del grano	214
· Le bonifiche integrali	236
· La Battaglia delle nascite	232
Fascismo - La politica estera	
· La linea di collaborazione con le democrazie occidentali (Patto di Locarno)	239
· I rapporti iniziali tra Italia e Germania (Patto a quattro, omicidio Dollfuss e intervento dell'Italia in difesa dell'Austria, conferenza di Stresa)	240
· La politica del "peso determinante" di Dino Grandi	Spiegazione del docente
· La guerra d'Etiopia	240 - 242
· L'avvicinamento Italia - Germania, l'Asse Roma-Berlino, il Patto Anticomintern e il Patto d'acciaio	242 - 243 e 299
Unione Sovietica (1924 - 1938)	
· La lotta tra Stalin e Trockij	183
· Le "grandi purghe"	184
· La collettivizzazione delle campagne, l'holodomor, i sovchoz e i kolchoz	186
· I piani quinquennali	187
· I Gulag	188 - 189
Dalla Repubblica di Weimar alla Germania nazista (1919 - 1934)	
· Vita e formazione di Hitler e nascita del NSDAP	Spiegazione del docente
· L'insurrezione spartachista	121
· Caratteristiche della Repubblica di Weimar	121
· La crisi del 1923, l'occupazione della Ruhr, il crollo del Marco e il Piano Dawes	122 e 124
· Il Putsch di Monaco	122
· Gli effetti della crisi del 1929	251 - 252
· Le elezioni del 1932	253
· La presa del potere di Hitler, l'incendio del Reichstag, la costruzione della dittatura	255 - 256
· La Notte dei lunghi coltelli	256
· Hitler presidente del Reich	257

U.D. 5 – La crisi del 1929 (febbraio)	Pagine
La crisi negli Stati Uniti	
· Le cause della crisi	141 - 143
· Le conseguenze della crisi	143 - 145
Le risposte alla crisi negli Stati Uniti	
· La strategia di Hoover	146
· Il New Deal di Roosevelt	146 - 147
La crisi in Europa	
· La crisi in Gran Bretagna	152 - 153
· La crisi in Francia	153

U.D. 6 – Il mondo verso la Seconda guerra mondiale (febbraio)	Pagine
Il regime nazista (1934 - 1939)	
· La Gestapo e la repressione del dissenso	256
· Il rapporto con la Chiesa	256
· La propaganda di Goebbels	258 - 259
· La Hitlerjugend e la scuola nazista	257
· La ripresa economica e industriale e la preparazione per la guerra	263 - 265
Antefatti Seconda guerra mondiale	
· L'Anschluss	300
· La politica di Appeasement	300
· L'annessione della regione dei Sudeti e il patto di Monaco	300
· Il patto Ribbentrop - Molotov	302 - 303
· La fine della politica dell'Appeasement e l'invasione della Polonia	302, 307 - 308

U.D. 7 – La Seconda guerra mondiale, l'Olocausto e il Dopoguerra (marzo - aprile)	Pagine
La prima fase (1939-1942)	
· L'incidente di Gleiwitz, l'invasione della Polonia e lo scoppio del conflitto	Spiegazione del docente + 307 - 308
· La drole de guerre e la campagna di Francia (battaglia di Dunkerque)	309 - 310
· La battaglia d'Inghilterra	310
· Le caratteristiche della "guerra lampo"	312 - 313
· L'entrata in guerra dell'Italia e le guerre parallele (campagna di Grecia e campagna del Nordafrica)	313 - 316
· L'entrata in guerra di U.S.A e Giappone (attacco di Pearl Harbor)	313 - 316
· L'Operazione Barbarossa e l'attacco all'URSS	328 - 330
La fine della supremazia Asse	
· Le debolezze dell'Asse	317 - 318
· La battaglia delle Midway e di Guadalcanal	331 - 332
· La battaglia di Stalingrado	332
· La battaglia di El Alamein	332
	333

La seconda fase (1943 - 1945) · Lo sbarco in Sicilia, la caduta del Fascismo e l'armistizio dell'Italia · Il Regno del sud e la Repubblica sociale italiana · La resistenza e la guerra civile · Lo sfondamento della Linea Gustav, la battaglia di Cassino, le "marocchine" e la liberazione di Roma · Lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia · L'avanzata sovietica · La fine della Repubblica sociale italiana e la morte di Mussolini · La fine del Terzo Reich e la morte di Hitler · Il lancio della bomba atomica e la resa del Giappone	334 - 335 335 - 338 338 - 342 335 - 338 + Spiegazione del docente 343 - 344 344 - 345 345 - 346 346 346 - 349
La politica razziale nazista e la Shoah · Le leggi di Norimberga e la "notte dei cristalli" · L'eugenetica nazista e il programma Aktion T4 · Le leggi razziali in Italia · Il progetto Madagascar · La conferenza di Wannsee e la "soluzione finale" · Il sistema campi di concentramento (no testimonianza p. 324)	261 257 243 - 244 321 322 322 - 328
Il Secondo dopoguerra · La nascita dell'ONU · I processi di Tokyo e di Norimberga · La Germania divisa · I rapporti USA - URSS e la conferenza di Parigi · Lo scoppio della Guerra fredda, la "cortina di ferro" e la "dottrina Truman" · Il piano Marshall · Il Patto atlantico e la NATO	350 e 373 - 374 351 - 352 386 - 387 372 375 - 378 382 384

U.D. 8 – Il mondo nell'età della guerra fredda: punti principali (maggio)	Pagine
La zona di influenza sovietica · Le Repubbliche popolari e il patto di Varsavia · Kruscev e la destalinizzazione · L'autonomia della Jugoslavia	389 - 391 405 - 406 411
Le zone di tensione · La guerra di Corea · La rivolta di ungherese del 1956 · I rapporti Kennedy-Kruscev e la costruzione del muro di Berlino · La crisi di Cuba · La Primavera di Praga · La guerra del Vietnam	394 - 395 406 - 407 413 415 e 417 410 418

Dalla distensione alla fine della guerra fredda e dell'URSS	
· Le riforme di Gorbacev	444
· La fine dell'URSS	445

Torino, 15 maggio 2026

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Filosofia

Disciplina: Filosofia
Docente: Ferretti Riccardo

LIBRI DI TESTO:

“Vivere la conoscenza. Dall’Illuminismo a Hegel” Vol. 2B;
 “Vivere la conoscenza. Da Schopenhauer a Wittgenstein”, Vol. 3A;
 “Vivere la conoscenza. Dalla fenomenologia ai dibattiti contemporanei”, Vol. 3B,
 di Chiaradonna R. e Pecere P.

Profilo della classe

La situazione in filosofia è molto simile a quella presentata per storia. La classe ha infatti raggiunto un livello omogeneo nell’acquisizione delle conoscenze e delle competenze, così come ha mostrato un grado di interesse e motivazione uniforme nel corso di tutto l’anno scolastico nei confronti della disciplina. Rispetto a storia si segnala comunque una maggiore difficoltà nella padronanza di concetti astratti, nonché nell’articolazione di argomentazioni complesse e rigorose.

Il programma è iniziato con la presentazione della riflessione teoretica di Kant (Critica della Ragion Pura), e del confronto della sua proposta etica con altre teorie più recenti (deontologia di Ross e utilitarismo di Bentham e Mill). Il programma è poi proseguito con le principali correnti e i più importanti filosofi dell’800: Schopenhauer, Kierkegaard, Fichte, Hegel e gli eredi della filosofia hegeliana (Feuerbach e Marx). Particolare attenzione è stata poi rivolta allo studio del positivismo e agli sviluppi dell’evoluzionismo (Teoria Sintetica dell’evoluzione, Dawkins, Teilhard de Chardin). Il programma si è poi concluso con la trattazione della filosofia di Nietzsche.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E CONOSCENZE

MINIMI:

- Linee essenziali dello sviluppo storico del pensiero filosofico, con riferimento ai principali autori, indirizzi, temi indicati negli obiettivi specifici di apprendimento del quinto anno.
- Relazioni fondamentali tra le principali posizioni esaminate relativamente alle questioni di maggior rilievo del dibattito filosofico contemporaneo.
- Caratteri essenziali del procedimento argomentativo, secondo un’articolazione chiara, semplice, lineare e logicamente corretta.

MEDI:

- Principali teorie elaborate dagli autori e all’interno degli indirizzi di pensiero esaminati, con riferimento alle opere in cui sono formulate o tramandate.
- Relazione tra autori e teorie filosofiche confrontate tra loro e messe in riferimento con il contesto storico-culturale in cui si sono formate o sono state recepite.

MASSIMI:

- Piena comprensione dello sviluppo storico del pensiero filosofico con riferimenti puntuali ad autori, indirizzi e temi.
- Piena comprensione analitica di testi filosofici lunghi e complessi.

ABILITA’

MINIMI:

- Esporre in maniera essenziale un autore o un tema nei loro elementi fondamentali.
- Confrontare posizioni diverse nei loro elementi principali.
- Capacità di schematizzazione ad un livello semplice, essenziale, chiaro e di organizzazione dei contenuti

appresi in maniera autonoma per quanto riguarda gli elementi essenziali. • Capacità di comprendere, riconoscere e utilizzare concetti filosofici fondamentali, per quanto in modo semplice ed essenziale. • Capacità logico-argomentativa essenziale.
MEDI: • Capacità di analisi di un autore o di un tema filosofico, individuandone gli elementi caratterizzanti, riconosciuti all'interno di un testo in cui sono presenti in modo significativo. • Capacità di stabilire, in maniera motivata, collegamenti e confronti tra autori, correnti di pensiero, temi, soluzioni teoriche a specifici problemi. • Capacità di riconoscere e spiegare in maniera chiara ed efficace, temi, nodi e questioni di natura filosofica.
MASSIMI: • Capacità di riconoscere, comprendere e utilizzare in modo appropriato concetti di natura filosofica, orientandosi in modo adeguato all'interno del repertorio lessicale specifico della filosofia nella sua evoluzione storico-sociale. • Capacità di criticare in maniera razionale e motivata una tesi o teoria filosofica, utilizzando forme di pensiero strategico e di riflessione critico-valutativa.
COMPETENZE
MINIMI: • Comunicare in modo chiaro utilizzando un linguaggio semplice ma corretto (competenza alfabetica funzionale, digitale, personale, sociale e capacità di imparare a imparare). • Individuare e organizzare le informazioni più significative, mettendo in connessione tra loro gli aspetti principali in forma sintetica (competenza alfabetica funzionale). • Argomentare in maniera chiara e autonoma per quanto semplice il proprio contributo all'interno di un contesto di interazione intersoggettivo mettendo in atto comportamenti responsabili nell'interazione e nel confronto critico delle differenti posizioni (competenza alfabetica funzionale, digitale, di cittadinanza). • Sviluppare un livello essenziale di comprensione della realtà, formulando in maniera chiara per quanto non sviluppata un proprio contributo interpretativo critico (competenza alfabetica funzionale, digitale, personale e sociale, imprenditoriale)..
MEDI: • Argomentare una tesi in forma orale o scritta in modo autonomo (competenza alfabetica funzionale). • Valutare razionalmente differenti strategie di analisi e ipotesi di soluzione a un problema, riconoscendone le differenti implicazioni di natura teoretica, etica, estetica, ecc. (competenza imprenditoriale e in materia di consapevolezza ed espressione culturale). • Attuare consapevolmente e con responsabilità forme di comunicazione adeguate al contesto socio-culturale di interazione (competenza alfabetica funzionale, digitale, imprenditoriale e di cittadinanza).
MASSIMI: • Utilizzare in contesti nuovi e in maniera autonoma, originale, creativa conoscenze e abilità acquisite (competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, imprenditoriale, in materia di consapevolezza ed espressione culturale). • Problematizzare criticamente alla luce della riflessione filosofica la propria esperienza personale in rapporto a tematiche di attualità e a specifici contesti di interazione plurale e negoziata (competenza imprenditoriale, personale, sociale e capacità di imparare ad imparare).
METODI DI INSEGNAMENTO
● Dialogare con ciascun alunno per valorizzare il suo vissuto. ● Creare un clima di serenità, fiducia e stima reciproca. ● Operare, qualora possibile, in stretta collaborazione con le famiglie, coinvolgendole attivamente e positivamente nel processo educativo. ● Alternare la lezione frontale con momenti di riflessione personale e lavori di gruppo. ● Comunicare i contenuti in modo chiaro, semplice, adeguato al livello di conoscenza degli interlocutori.

- Porre particolarmente attenzione all'utenza debole, prevedendo qualche pausa didattica durante la quale saranno svolte attività di recupero per alcuni e approfondimento per altri.

STRUMENTI DI LAVORO

- ❖ Utilizzare tutti gli strumenti ed accorgimenti didattici che consentono di approfondire e concettualizzare gli argomenti trattati in classe (audiovisivi, biblioteche, laboratori, grafici, mappe concettuali, discussioni guidate, ricerche di gruppo e/o individuali);
- ❖ Lettura analitica di brani antologici o testi classici del pensiero filosofico contemporaneo;
- ❖ Lezioni frontali dialogate e partecipate, anche a partire dall'analisi e dalla contestualizzazione di documenti forniti dal docente;
- ❖ Dibattiti su temi di natura filosofica;
- ❖ Lavori di gruppo.

TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE/MODULI

U.D. 1 Kant, <i>La Critica della ragion pura</i>	Settembre - Ottobre
U.D. 2 Il dibattito etico tra deontologia e utilitarismo (Kant, Ross, Bentham e Mill)	Ottobre - Novembre
U.D. 3 Schopenhauer	Novembre
U.D. 4 Kierkegaard	Novembre - Dicembre
U.D. 5 L'idealismo tedesco (Fichte e Hegel) e Feuerbach	Gennaio - Marzo
U.D. 6 Marx	Aprile
U.D. 7 Il Positivismo e il dibattito sull'evoluzionismo	Aprile - Maggio
U.D. 8 Nietzsche	Maggio - Giugno
TIPOLOGIA DI VERIFICHE	
Interrogazioni orali, verifiche scritte	

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento delle abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali e molto frammentarie e poche abilità usate con estrema incertezza e confusione	5
Complessiva conoscenza degli argomenti fondamentali	6
Conoscenza degli argomenti e capacità di confronto	7-8
Conoscenza completa e approfondita degli argomenti e abilità critica nei collegamenti interdisciplinari	9-10

CONTENUTI

U.D. 1 – Kant, <i>La Critica della Ragion Pura</i> (settembre-ottobre)	Pagine (2B)
· La rivoluzione copernicana	151 - 152
· L'idealismo trascendentale	153 - 154
· I tipi di giudizi: analitici a priori, sintetici a posteriori e sintetici a priori	154 - 157
· L'estetica trascendentale	161 - 163
· L'analitica trascendentale	163 - 165
· La deduzione trascendentale delle categorie	166 - 167
· La distinzione fenomeno/noumeno	173 - 175
· La dialettica trascendentale e la critica ai concetti di Dio, anima e mondo	175 - 183

U.D. 2 – Il dibattito etico tra deontologia e utilitarismo: Kant, Ross, Bentham, Mill (ottobre-novembre)	Pagine (2B e 3A)
· Kant: massime/leggi e imperativi ipotetici/categorici · Kant: morale autonoma e morale eteronoma · Kant: le tre formulazioni dell'imperativo categorico	212 - 213 214 - 215 215 – 217 + Lettura e commento delle tre formulazioni dell'imperativo categorico
· Kant: regno dei fini e libertà · Kant: i postulati della ragion pratica · Ross: la correzione del rigorismo kantiano e la pluralità dei doveri <i>prima facie</i> · Bentham: principio di utilità, calcolo dei piaceri, felicità · Mill: la revisione qualitativa dell'utilitarismo	218 - 219 220 - 222 Spiegazione del docente 192 - 194 203

U.D. 3 – Schopenhauer (novembre)	Pagine (3A)
Il Mondo come Rappresentazione · La rappresentazione (spazio, tempo e causalità) · La quadruplici radice del principio di ragion sufficiente · Il mondo come rappresentazione (incipit de <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>) · Fenomeno, velo di Maya e Noumeno (volontà) · <i>Sul bisogno metafisico dell'uomo</i> (meraviglia come coscienza del dolore e della morte)	22 - 23 23 - 24 44 - 45 (brano su manuale) 25 - 26 + Spiegazione del docente Brano su fotocopia
Il Mondo come volontà · La scoperta della volontà tramite il corpo · Le caratteristiche della volontà · L'oggettivazione della volontà nelle idee e nei fenomeni · Vita, dolore, felicità, noia, morte e suicidio · L'amore in <i>Metafisica dell'amore sessuale</i>	26 - 27 27 - 28 31 - 32 Brani su fotocopia Brano su fotocopia
Vie di liberazione dalla volontà · L'arte · La morale (giustizia e compassione)	32 - 35 35 - 36

· L'ascesi e la Noluntas	37 - 38
--------------------------	---------

U.D. 4 – Kierkegaard (novembre-dicembre)	Pagine (3A)
· La vita · Il rapporto con Regine Olsen · La critica alla metafisica e la filosofia dell'esistenza · Lo stadio estetico · Lo stadio etico · Lo stadio religioso · Angoscia, disperazione e fede	52 - 55 Spiegazione del docente 62 - 63 64 - 65 65 - 66 + Brano su fotocopia 67 - 69

U.D. 5 – L'idealismo tedesco (Fichte e Hegel) e la Sinistra hegeliana (Feuerbach) (gennaio-marzo)	Pagine (2B)
Il dibattito sulla cosa in sé kantiana	300 – 302 + Spiegazione del docente
Fichte – La <i>Dottrina della Scienza</i> · Significato dell'opera · La dialettica interna all'io infinito · La morale	306 - 307 308 - 311 313 - 314
Hegel – Il Sistema nell'<i>Enciclopedia delle Scienze filosofiche</i> · Razionale e reale e "pensiero oggettivo" · Il vero come intero · La dialettica · La logica · La filosofia della natura · Lo spirito oggettivo · Lo spirito assoluto	Spiegazione del docente (si veda dispensa in allegato) 455 - 456 456 - 458 460 – 467 469 - 472
Feuerbach · La critica alla filosofia di Hegel e l'inversione dei rapporti di predicazione · L'alienazione religiosa · Il materialismo e la filosofia dell'avvenire	105 106 - 108 110 - 111

U.D. 6 – Marx (aprile)	Pagine (3A)
· Il capitalismo e la situazione della classe operaia al tempo di Marx	Spiegazione del

ed Engels e i loro sviluppi successivo del capitalismo (con riferimenti a taylorismo e fordismo)	docente
· La critica al misticismo logico di Hegel	122 - 123
· Il materialismo storico	127 - 128
· Struttura e sovrastruttura	128
· L'alienazione economica e la critica a Feuerbach	124 - 126
· La lotta di classe	129
· Le tappe per l'instaurazione della società comunista (dittatura del proletariato e caratteristiche della società comunista)	130 - 131
· Il <i>Capitale</i> : valore d'uso, valore di scambio, sfruttamento, pluslavoro e plusvalore	132- 135

U.D. 7 – Il Positivismo e il dibattito sull'evoluzionismo (aprile-maggio)	Pagine (3A)
Le caratteristiche generali del positivismo	170 - 171
Comte · La legge dei tre stadi · La classificazione delle scienze · La sociologia e la religione dell'Umanità	173 - 174 175 - 176 177 - 179
Spencer · L'inconoscibile · Il darwinismo sociale	221 - 223 224 - 225
L'evoluzionismo e le sue interpretazioni · Le teorie pre-darwiniane · L'evoluzionismo darwiniano La teoria sintetica dell'evoluzione e le interpretazioni recenti dell'evoluzionismo: · Dawkins: il gene egoista · Nagel: mente e mondo · Teilhard de Chardin: il fenomeno umano	212 - 214 215 - 219 Spiegazione del docente

U.D. 8 – Nietzsche (maggio-giugno)	Pagine (3A)
La vita · La vita · Lettere da Torino	317 - 320 Brani su fotocopia
Periodo schopenaueriano-wagneriano · Apollineo e Dionisiaco, la concezione dell'arte del primo Nietzsche in <i>La nascita della tragedia</i> · Il pessimismo affermativo (confronto con Schopenhauer) · La concezione della storia e l'oblio in <i>Utilità e danno della storia per la vita</i>	322 - 325 326 327 - 329 + brano su fotocopia
Periodo illuministico · La nuova concezione di arte e la sua critica in <i>Umano troppo umano</i> · Le caratteristiche del periodo illuministico: chimica delle idee e dei sentimenti e metodo genealogico · La morte di Dio ne <i>La gaia scienza</i>	Brano su fotocopia 329 - 330 332 + brano su fotocopia
Periodo del tramonto · La morale dei signori e la morale degli schiavi in <i>Al di là del bene e del male</i> · L'origine di buono/cattivo e buono/malvagio, il ressentiment in <i>Genealogia della Morale</i> · Colpa e cattiva coscienza in <i>Genealogia della morale</i> · La critica al libero arbitrio · La critica al soggetto · L'eterno ritorno in <i>Così parlò Zarathustra</i> e in <i>La gaia scienza</i> · Il nichilismo (attivo e passivo) · La figura di Zarathustra	342 - 343 e 361 + brano su fotocopia 326 343 - 344 + brano su fotocopia 364 - 366 + brano su fotocopia Spiegazione del docente 332 333 - 334 + brani su fotocopia 332 - 333 + spiegazione del docente

· Il Superuomo e la volontà di potenza	335 - 336 337 - 340
--	------------------------

Torino, 15 maggio 2026

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Matematica

Disciplina: Matematica
Docente: Segà Gabriele

Libri di testo:

- L.Sasso, C. Zanone, Petrini editore, Tutti i Colori della matematica. BLU, volume 5 A

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. A è una classe generalmente attenta e partecipe. Si compone di studenti di diversa provenienza, molti dei quali si sono aggiunti durante il corrente anno scolastico.

I ragazzi della classe sono contraddistinti da una generale predisposizione allo studio, con conseguenti risultati positivi.

Restano tuttavia presenti alcuni ragazzi che necessitano di tempi più lunghi per completare l'apprendimento delle unità didattiche, per i quali il docente prevede interventi di recupero regolari.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze	<u>Obiettivi minimi:</u> saper memorizzare i dati secondo sequenze ad elenco ma correttamente, pur con semplificazione - utilizzare un linguaggio scientifico semplificato e una codificazione formale non rigorosa. <u>Obiettivi medi:</u> saper memorizzare i dati in modo descrittivo – utilizzare un linguaggio scientifico corretto e formalmente consistente. <u>Obiettivi massimi:</u> saper memorizzare e cogliere le gerarchie tra gli argomenti disciplinari.
Abilità	<u>Obiettivi minimi:</u> saper applicare procedure di calcolo e risolutive semplici, sia pure in modo guidato; risolvere facili problemi sugli argomenti trattati. <u>Obiettivi medi:</u> saper utilizzare correttamente le tecniche di calcolo – saper costruire un percorso risolutivo sulla base di indicazioni suggerite dal docente. <u>Obiettivi massimi:</u> saper procedere nella risoluzione di un problema senza commettere errori di carattere logico; saper analizzare in modo critico i risultati ottenuti o gli errori eventualmente commessi.
Competenze	<u>Obiettivi minimi:</u> saper operare semplici collegamenti tra concetti matematici; saper commentare in maniera semplice i risultati ottenuti. <u>Obiettivi medi:</u> saper operare collegamenti e ragionare in modo astratto in maniera semplice ma corretta; saper impostare percorsi risolutivi per un problema matematico. <u>Obiettivi massimi:</u> saper impostare e sviluppare in maniera autonoma sequenze di ragionamento; saper matematizzare con la padronanza di metodi, strumenti e modelli matematici problemi in diversi ambiti disciplinari.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione tradizionale con commento integrativo al libro di testo.

- Risoluzione guidata di esercizi alla lavagna.
- Realizzazione di schemi e formulari in classe
- Uso di contenuti multimediali come GeoGebra per l'analisi dei grafici

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo.
- Calcolatrice scientifica non programmabile.

TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE

- Funzioni (Settembre/Ottobre)
- Limiti (Ottobre/Novembre)
- Derivate (Dicembre/Gennaio)
- Integrali indefiniti (Febbraio)
- Integrali definiti (Marzo/Aprile)
- Probabilità (Maggio)

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- Compito in classe tradizionale, della durata di due ore.
- Interrogazione scritta valida per la votazione orale.
- Interrogazione orale (teoria ed esercizi).

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove scritte)

Gli obiettivi verificati sono stati i seguenti: comprensione del testo, capacità di individuare nel testo le parole chiave e i modelli teorici di riferimento per l'interpretazione, capacità di elaborazione di una strategia risolutiva, capacità di calcolo, rigore formale e precisione, elaborazione grafica, rielaborazione personale e critica.

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento della abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali, frammentarie. Poche abilità usate con incertezza e confusione.	5
Conoscenza degli argomenti fondamentali e sufficiente capacità nell'individuazione dei modelli interpretativi.	6
Conoscenza degli argomenti e abilità nel risolvere compiti in parte semplici o articolati; buona proprietà dei modelli interpretativi e del loro significato.	7-8
Conoscenza completa ed approfondita degli argomenti e capacità di risolvere autonomamente compiti complessi.	9-10

Programma svolto**Funzioni e loro proprietà**

- Funzioni reali di variabile reale;
- Proprietà delle funzioni;
- Dominio, immagine e codominio
- Segno e zeri della funzione;

Limiti di funzioni

- Introduzione al concetto di limite graficamente e analiticamente;
- Teorema di unicità del limite (no dim)
- Teorema di permanenza del segno (no dim)

- Riconoscimento delle forme indeterminate;
- Operazioni sui limiti, limiti di funzioni elementari e riconoscimento di limiti notevoli;
- Limite destro e sinistro con interpretazione grafica;
- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui

Derivate

- Introduzione al problema della tangente;
- Derivata come limite del rapporto incrementale con interpretazione geometrica;
- Derivata destra e sinistra;
- Derivate di funzioni fondamentali;
- Linearità e regole di derivazione (prodotto, quoziente, funzione composta);
- Derivate di ordine successivo;
- Derivata prima e seconda;
- Punti stazionari, massimi e minimi assoluti/relativi;
- Studio del grafico di una funzione
- Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy
- Teorema di De L'hospital

Integrali indefiniti

- Definizione di primitiva di una funzione
- Definizione di integrale indefinito
- Calcolo di integrali indefiniti elementari
- Integrazione mediante sostituzione
- Integrazione mediante metodo dei fratti semplici
- Integrazione per parti

Integrali definiti:

- Costruzione dell'integrale definito secondo Riemann
- Teorema della media integrale
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Definizione e studio di funzione integrale
- Calcolo di aree (area sotto una curva, area compresa tra due curve)
- Calcolo di volumi di solidi di rotazione attorno ai due assi

Probabilità

- Distribuzione binomiale

Torino, 15 maggio 2026

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Fisica

Disciplina: Fisica

Docente: Segà Gabriele

Libri di testo:

- S. Fabbri, M. Masini, E. Baccaglini, *FTE Green 2*; SEI 2024;
- S. Fabbri, M. Masini, E. Baccaglini, *FTE Green 3*; SEI 2024;

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. A è una classe generalmente attenta e partecipe. Si compone di studenti di diversa provenienza, molti dei quali si sono aggiunti durante il corrente anno scolastico.

I ragazzi della classe sono contraddistinti da una generale predisposizione allo studio, con conseguenti risultati positivi. Restano tuttavia presenti alcuni ragazzi che necessitano di tempi più lunghi per completare l'apprendimento delle unità didattiche, per i quali il docente prevede interventi di recupero regolari.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze	<u>Obiettivi minimi:</u> Definire le grandezze fisiche in maniera corretta. Saper utilizzare un linguaggio scientifico semplice ma sufficiente. Comprendere le loro applicazioni nella realtà. <u>Obiettivi medi:</u> Descrivere le grandezze fisiche studiate utilizzando un linguaggio scientificamente corretto. Saper leggere e commentare in maniera adeguata una equazione, utilizzando correttamente le unità di misura del Sistema Internazionale. Saper descrivere mediante le equazioni, con un linguaggio quantitativo i fenomeni fisici. <u>Obiettivi massimi:</u> Discutere analogie e differenze tra fenomeni fisici utilizzando un linguaggio scientifico corretto. Saper giustificare in maniera precisa i passaggi volti alla risoluzione di un problema fisico. Saper collegare le diverse esperienze ed equazioni della fisica. Saper leggere un'equazione riuscendo a dedurre dalla sua struttura gli elementi descrittivi più importanti dei fenomeni fisici.
	<u>Obiettivi minimi:</u> Riassumere i dati in modo generico. Parafrasare con sostanziale

Abilità	riduzione ed un linguaggio informale. Usare un linguaggio sintetico. <u>Obiettivi medi:</u> Riassumere i dati che caratterizzano un fenomeno fisico selezionando secondo i punti di forza. Impostare in maniera pertinente un ragionamento logico. Riuscire a modellizzare un problema. <u>Obiettivi massimi:</u> Ragionare su un nuovo problema, non affrontato in classe, riuscire a modellizzare e strutturare un ragionamento risolutivo autonomo. Elaborare i dati selezionando criteri interni ma anche selezionando criteri in base ad altre conoscenze. Utilizzare le informazioni fornite per proporre ragionamenti con autonomia.
Competenze	<u>Obiettivi minimi:</u> Saper operare semplici collegamenti tra concetti fisici. Saper commentare in modo semplice i risultati ottenuti. <u>Obiettivi medi:</u> Saper operare collegamenti e ragionare in modo astratto in maniera semplice ma corretta. Saper impostare percorsi risolutivi per un problema fisico. <u>Obiettivi massimi:</u> Saper discutere e interpretare i fenomeni fisici alla luce delle conoscenze acquisite. Saper impostare e sviluppare in maniera autonoma sequenze di ragionamento.

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione tradizionale con commento integrativo al libro di testo.
- Risoluzione guidata di esercizi alla lavagna.
- Utilizzo di video divulgativi e contenuti multimediali del libro.
- Realizzazione di semplici esperienze sperimentali

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo.
- Contenuti multimediali:
 - Classroom.
 - Presentazioni Power-point.
 - Materiale multimediale del libro.
- Calcolatrice scientifica non programmabile.

TEMPI DI REALIZZAZIONE UNITÀ DIDATTICHE

- Elettrostatica. (settembre/ ottobre)
- La corrente elettrica e i circuiti elettrici. (novembre / dicembre)
- Il magnetismo. (gennaio / febbraio)
- Induzione elettromagnetica, la corrente alternata. (Gennaio /febbraio)
- Equazioni di Maxwell e l'elettromagnetismo. (Marzo)
- Relatività ristretta (Aprile)

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- Compito in classe scritto tradizionale valutato per l'orale costituito dallo svolgimento di esercizi e domande di teorie.
- Interrogazione orale e svolgimento di esercizi.
- Utilizzo di verifiche compensative per il recupero delle insufficienze e la valorizzazione degli studenti meritevoli.
- Ricerche su argomenti introdotti a lezione.

CRITERI DI VALUTAZIONE (prove orali)

Con la presente griglia si considerano anche gli obiettivi verificati nello svolgimento delle prove scritte utilizzate per la valutazione orale.

OBIETTIVI VERIFICATI	PUNTEGGIO
Nessuna conoscenza e mancato conseguimento della abilità richieste	3-4
Conoscenze superficiali, frammentarie. Poche abilità usate con incertezza e confusione. Confusione nel distinguere le diverse grandezze fisiche e i fenomeni fisici.	5
Conoscenza degli argomenti fondamentali e sufficiente capacità nell'individuazione dei modelli interpretativi.	6-7

Conoscenza degli argomenti e abilità nel risolvere compiti in parte articolati, conoscenza delle grandezze fisiche e delle leggi in gioco.	8
Conoscenza completa degli argomenti e capacità di risolvere autonomamente compiti complessi.	9
Completa padronanza della materia, capacità di riuscire a muoversi tra i diversi argomenti ed effettuare i dovuti collegamenti.	10

Programma svolto

Elettrostatica

- Legge di Coulomb.
- Il campo elettrico generato da cariche puntiformi.
- La rappresentazione del campo elettrico.
- Il flusso del campo elettrico.
- Il teorema di Gauss.
- La circuitazione del campo elettrico conservativo, senza dimostrazione.
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrico.
- I condensatori, legge costitutiva della capacità e sua unità di misura. Condensatori in serie e in parallelo

La corrente elettrica e i circuiti elettrici

- La corrente elettrica.
- La prima legge di Ohm e il concetto di resistenza.
- L'effetto Joule.
- Il generatore, la sua funzione circuitale, la resistenza interna.
- Resistori in serie e in parallelo.
- Leggi di Kirchhoff
- Circuiti elementari e circuiti RC (solo cenni).

Magnetismo

- Il campo magnetico.
- Le sorgenti del campo magnetico e le linee di campo.
- Il campo magnetico terrestre.
- L'esperienza di Oersted: la corrente come sorgente del campo magnetico.
- L'esperienza di Ampere e Faraday e la deduzione della legge di Biot-Savart.
- Il campo magnetico di un filo rettilineo e un solenoide.

- La forza di Lorentz.
- I materiali ferromagnetici, paramagnetici e diamagnetici.
- Il moto delle cariche elettriche in un campo magnetico.
- Il selettore di velocità.
- Lo spettrometro di massa
- Il flusso del campo magnetico.
- La circuitazione del campo magnetico.

Induzione Elettromagnetica

- Legge di Faraday-Neumann-Lenz;
- La corrente indotta.
- Applicazione della legge di Faraday-Neumann-Lenz all'alternatore.
- Il trasformatore statico.
- L'autoinduzione.

Onde elettromagnetiche

- Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento
- Visione completa delle equazioni di Maxwell;
- Proprietà delle onde elettromagnetiche;
- Velocità delle onde elettromagnetiche;
- Spettro della radiazione elettromagnetica;
- Classificazione delle onde a partire dalla frequenza:

Onde radio, microonde, infrarossi, luce visibile, raggi x.

Relatività ristretta

- Inconciliabilità dell'elettromagnetismo di Maxwell con la fisica classica
- La teoria dell'etere e l'esperimento di Michelson e Morley
- Il concetto di simultaneità nella relatività
- Postulati della relatività
- La dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze
- Equivalenza massa-energia

Complementi matematici per la fisica

- Il concetto di derivata in fisica
- La legge di Faraday- Neumann- Lenz in forma differenziale.

Torino, 15 maggio 2026

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Scienze

Disciplina: Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche
Docente: Romina Marando

Libri di testo: “Invito alle scienze naturali” Organica, biochimica, biotecnologie- H. Curtis, N.S. Barnes, A. Schnek, A. Massarini, V. Posca- ISBN 9788808699541
“Geoscienze” Pignocchino Feyles- ISBN9788805078523

Profilo della classe

L’andamento generale della classe, per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito omogeneo, poiché gli studenti mostrano un buon rendimento scolastico. La classe mostra una partecipazione emotiva complessivamente propositiva e positiva e una buona disponibilità nello svolgere attività e progetti didattici. Un gruppo di studenti presenta una buona preparazione scientifica di base, altri sono riusciti a compensare grazie all’interesse ed alla personale curiosità. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione, e vi è interesse per le lezioni dialogate e i dibattiti. Nel complesso, da un punto di vista disciplinare e nella maggioranza delle volte, il comportamento della classe è globalmente corretto nei confronti dei docenti.

Per quanto concerne il profilo umano e sociale, la classe si è mostrata discretamente aperta ad accogliere ed integrare nuovi studenti che si sono inseriti nel corso degli anni e durante l’anno scolastico in corso. Gli alunni hanno sviluppato un sufficiente grado di socializzazione. In merito agli strumenti dispensativi e compensativi adottati per gli studenti DSA/BES si fa riferimento ai relativi PDP dei singoli alunni.

Competenze:

- Saper utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico fondamentale anche in forma simbolica.
- Saper descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- Individuare criteri e categorie per la classificazione, formulare ipotesi in base ai dati forniti, impostare e risolvere problemi
- Riconoscere il rapporto tra struttura e funzioni ai diversi livelli di organizzazione della vita.
- Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi e utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni
- Utilizzare le metodologie e le conoscenze acquisite per porsi con atteggiamento scientifico di fronte alla realtà
- Saper analizzare le relazioni tra l’ambiente abiotico e le forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future

Obiettivi specifici di apprendimento		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Obiettivi MINIMI		
❖ Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze naturali - chimica organica, biologia molecolare e dinamiche terrestri - utilizzando un linguaggio scientifico semplice ma appropriato.	• Acquisire la capacità di utilizzare in maniera autonoma libri di testo, appunti e altro materiale didattico fornito dall'insegnante; • Esprimersi in maniera semplice ma corretta; • Rievocare, ripetere, elencare le conoscenze e riconoscere i vari fenomeni.	• Saper risolvere un problema semplice anche se guidati dall'insegnante.
Obiettivi MEDI		
➔ Possedere una conoscenza sicura dei concetti fondamentali delle scienze naturali e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	• Comprendere, confrontare e spiegare fenomeni e concetti; • Saper esporre le conoscenze acquisite in modo chiaro utilizzando un lessico semplice ma adeguato alla specificità della materia; • Inferire relazioni tra fenomeni e tra concetti; • Eseguire ed implementare	• Saper modellizzare in maniera semplice ma accurata un fenomeno in accordo con le leggi chimiche e fisiche studiate; • Saper impostare e risolvere in maniera autonoma un problema o un'equazione stechiometrica.

	procedure e risolvere problemi; • Analizzare e classificare le conoscenze	
Obiettivi MASSIMI		
- Conoscere le ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche più recenti; - Utilizzo di un linguaggio e di strumenti complementari che consentano di affrontare con maggiore dimestichezza problemi complessi e interdisciplinari.	• Saper riprendere concetti e temi già trattati nel corso degli studi e collegarli al fine di risolvere nuovi problemi; • Saper dedurre le caratteristiche essenziali di un meccanismo o di un processo naturale partendo da conoscenze acquisite nel corso degli studi; • Formulare ipotesi, prevederne gli effetti, progettare e pianificare interventi, elaborare giudizi critici.	• Riuscire a orientarsi nell'ambito delle diverse conoscenze acquisite e a fare collegamenti anche interdisciplinari; • Saper interpretare la realtà quotidiana alla luce delle conoscenze scientifiche acquisite, ovvero riuscire a spiegare alcuni fenomeni macroscopici in termini di trasformazioni chimiche o di processi biologici; • Possedere gli strumenti per seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, essendo consci delle potenzialità e dei limiti degli strumenti metodologici impiegati per trasformare l'esperienza in sapere scientifico; • Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
Metodi di insegnamento		

- Lezione frontale, dialogata, euristica in cui viene favorita l'interazione dell'insegnante con gli studenti e degli studenti tra loro;
- Utilizzo di filmati e di animazioni di supporto alla comprensione dei processi chimici e biologici oggetto di studio e di altri processi naturali complessi;
 - Visione di documentari;

Strumenti di lavoro

- Libri di testo
- Presentazioni multimediali in PowerPoint contenenti anche schemi, grafici e mappe concettuali
- Videolezioni

Tipologia di verifiche

- ❖ Interrogazione orale (colloquio con insegnante)
- ❖ Verifica scritta con domande aperte e domande a risposta multipla nelle quali lo studente deve motivare la propria risposta

Criteri di valutazione

Obiettivi verificati	Punteggio
Preparazione superficiale e lacunosa, esposizione carente e frammentaria	4
Conoscenze carenti nei contenuti, con approccio esclusivamente mnemonico ed esposizione non sempre corretta	5
Conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali; esposizione corretta	6
Discrete competenze nell'ambito disciplinare con collegamenti anche semplici tra i contenuti	7
Buon livello di conoscenza, estensione dei concetti anche a livello interdisciplinare e linguaggio adeguato	8
Ottime conoscenze ben integrate a livello interdisciplinare con rielaborazione personale dei contenuti; esposizione fluente	9
Eccellenti capacità di gestione delle conoscenze su qualsiasi livello di estensione interdisciplinare; capacità di rielaborazione critica ed interesse specifico evidente	10

Programma svolto

U.D.	Chimica organica (pagg.C2-C8, C24-C29,C34,C35,C46-C48, C51-C53,C56,C64,C65,C71,C72, C79,C82,C83,C84,C89, C104,C105,C109,C110)
1	- Il carbonio e i suoi composti - I vari tipi di isomeria - Le basi della nomenclatura dei composti organici - Gli idrocarburi (Alcani,Alcheni, Alchini, Cicloalcani)

	- Idrocarburi Aromatici (monociclici, policiclici, Ipa) - Alcoli, Fenoli, Eteri, Aldeidi, Chetoni, Acidi carbossilici, Esteri, Ammidi, Ammine - I gruppi funzionali - I polimeri
U.D. 2	Le biomolecole (pagg. B2-B6, B8-B10, B12-B19, B24 (escluso paragrafo molecole chirali), B25, B30-B33, B137-B141)
	• Le molecole della vita • Carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi) • Lipidi (trigliceridi, fosfolipidi, cere, vitamine liposolubili e steroidi) • Aminoacidi e proteine • Nucleotidi e acidi nucleici.
U.D. 4	Le applicazioni delle biotecnologie (pagg. B222-B238)
	➔ Campi di applicazione delle biotecnologie ➔ Red Biotech, White Biotech
U.D.5	Le geoscienze (pagg. 5, 9)
	• I grandi modelli della geologia • Il modello interno della Terra • Teoria della Tettonica placche • Il tempo geologico
U.D. 6	Scienze della terra (pagg. 38-47, 56, 57, 59, 62-66, 68, 69, 78-82, 84-86, 100-112, 114-119)
	• Classificazione delle rocce • Rocce Magmatiche • Rocce Sedimentarie • Rocce Metamorfiche • I vulcani • Minerali cenni
U.D. 7	Deformazioni, faglie, fenomeni sismici (pagg. 128-132, 134-150)
	• Faglie • Fenomeni sismici

Tempi di realizzazione unità didattiche	
• Primo Quadrimestre (settembre/gennaio): chimica organica (UD 1) e Biomolecole (UD 2), • Secondo Quadrimestre (gennaio/giugno): Le applicazione delle biotecnologie (UD 4), Le geoscienze (UD 5), Scienze della Terra (UD 6) e Deformazioni, faglie, fenomeni sismici (UD 7).	

Verifiche

- Primo Quadrimestre: tre interrogazioni orali
- Secondo Quadrimestre: tre interrogazioni orali

Si segnala che il programma è ancora in corso di svolgimento e che eventuali altri argomenti che verranno affrontati in classe, saranno aggiunti al documento sotto forma di allegato.

Torino, 15 maggio 2026

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Storia dell'arte

Disciplina: Storia dell'arte
Docente: Prof.ssa Katia Danieli

Libri di testo:

- Emanuele Pulvirenti, *Arteologia 4*, Versione Arancione , Zanichelli
- Emanuele Pulvirenti, *Arteologia 5*, Versione Arancione , Zanichelli

Profilo della classe

La classe si presenta nel complesso vivace e collaborativa, con un gruppo di studenti che dimostra buone capacità di apprendimento, serietà nello studio e costanza nell'impegno. Gli alunni partecipano attivamente alle lezioni, mostrano autonomia nello svolgimento delle consegne e raggiungono risultati buoni in più discipline. Gli studenti sono educati e generalmente disponibili al dialogo educativo. Il comportamento è corretto e il clima in aula risulta sereno. Tuttavia, la coesione del gruppo classe appare limitata, anche a causa del numero ridotto di studenti, che non sempre favorisce una piena dinamica di interazione e collaborazione. Nel complesso, la classe dimostra buone potenzialità.

Competenze:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per la discussione di un determinato tema
- Analizzare testi e fonti ed interpretarli sviluppando il lato intuitivo e deduttivo in modo da poter riconoscere possibili analogie o differenze tra le ricerche e i movimenti artistici
- Mettere in relazione contenuti presentati con le diverse concezioni filosofiche ed epistemologiche della storia del pensiero.

Obiettivi specifici di apprendimento		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Obiettivi MINIMI		
Conoscere gli elementi basilari che caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura contemporanea.	Imparare ad analizzare un'opera d'arte, a partire da uno schema precostituito e con un linguaggio basilare, ma corretto e coerente.	Utilizzare un linguaggio sintetico, argomentare attraverso un elenco di caratteristiche basilari.
Obiettivi MEDI		
Conoscere gli elementi basilari che caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura contemporanea, creando dei percorsi comparativi e analizzando anche l'aspetto	Imparare ad analizzare un'opera d'arte, a partire da uno schema precostituito e seguendo un processo che preveda l'utilizzo di un linguaggio tecnico che possa dimostrare la comprensione a	Utilizzare un linguaggio sintetico ma corretto, che comprenda le specificità fondamentali.

narrativo e storico.	livello stilistico e narrativo.	
Obiettivi MASSIMI		
Conoscere gli elementi che caratterizzano la pittura, la scultura e l'architettura contemporanea, creando dei percorsi comparativi e analizzando anche l'aspetto narrativo e storico.	Imparare ad analizzare un'opera d'arte attraverso la produzione di brevi scritti, seguendo un processo che preveda l'utilizzo di un linguaggio tecnico che possa dimostrare la comprensione a livello stilistico e narrativo	Utilizzare un linguaggio tecnico e corretto che possa approfondire le specificità dell'ambito.

Metodi di insegnamento: - Lezioni frontali con il supporto del testo adottato e la proiezione di slides, consultazione di cataloghi o materiale integrativo. Per la lettura dell'opera d'arte si fa uso di schemi, scalette e griglie di esempio predisposte dall'insegnante.
Strumenti di insegnamento - Utilizzo di manuali in adozione; - Fotocopie; - Cataloghi - Slides fornite dall'insegnante; - Partecipazione a laboratori - Uscite didattiche previste
Tipologia di verifiche: - Interrogazione orale (colloquio con insegnante) - Verifiche scritte a domanda aperta, vero o falso, risposta multipla - Assegnazione di ricerche

Criteri di valutazione		
Prove Orali e scritte		
Insufficiente (2-4)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Nessuna conoscenza o poche/ pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori	Non è capace di effettuare alcuna descrizione, né analisi e o sintesi delle conoscenze acquisite
Mediocre (5)		

Conoscenze	Competenze	Capacità
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad esporre in maniera frammentaria l'argomento	Effettua descrizioni semplificate, parziali e imprecise
Sufficiente (6)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Superficiali e non del tutto complete	Relaziona l'argomento in maniera semplice	Effettua descrizioni semplificate. Guidato e sollecitato analizza e sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni
Discreto (7)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ma superficiali	Argomenta sulle conoscenze acquisite ed esegue semplici collegamenti tra gli argomenti	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta aiutato
Buono (8)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete ed abbastanza approfondite	Esegue sintesi complesse e sa trattare i contenuti e le procedure in maniera personale	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite sebbene talvolta vada aiutato
Ottimo (9)		

Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite	Analizza in modo articolato le tematiche presentate nel discorso e riesce a creare collegamenti ampi.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente.
Eccellente (10)		
Conoscenze	Competenze	Capacità
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Analizza in modo articolato le tematiche presentate nel discorso e riesce a creare collegamenti ampi, interdisciplinari.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

Tempi di realizzazione delle unità didattiche:

Sessione	Unità didattiche
1° QUADRIMESTRE	- Post impressionismo: Seurat, Cezanne, Gauguin e Van Gogh - L'Art Nouveau, liberty in Italia e Torino
2° QUADRIMESTRE	- La linea espressionista - I Fauves - Il Cubismo - Il Futurismo - Arte del '900

Programma svolto

Storia dell'arte

- Il Postimpressionismo (ARTEOLOGIA vol.4):
 - Contestualizzazione storico culturale del periodo (pp. 320-328 e materiale fornito dall'insegnante)
 - La ricerca plastico-spaziale di P. Cézanne, vita e opere scelte (pp.325-327): *"Natura morta con tenda e brocca a fiori", "Giocatori di carte", "La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves",*
 - Il viaggio e la visione mistica di P. Gauguin, vita e opere scelte (pp. 332-335): *"La visione dopo il sermone", "la Orana Maria", "Donne di Tahiti o sulla spiaggia", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?"*
 - La pittura come specchio dell'anima di V. Van Gogh, vita e opere scelte (pp. 336-342): *"I mangiatori di patate", Gli autoritratti, "la camera da letto", "Notte Stellata", "campo di grano con corvi"*
- L'Art Nouveau (ARTEOLOGIA vol.5 + slide) :
 - Preziosa sinuosità tra Ottocento e Arte Nouveau (pp.6-10)
 - Antoni Gaudì il modernismo catalano: *"Sagrada Famiglia", "Casa Batllo", "Casa mila", "Parc Guell"* (pp.14-18)
 - la pittura (p.26)
 - Gustav Klimt: *"Ritratto di Adele Bloch-Bauer I", "Giugitta I, "Le tre età della donna", "Il bacio", "L'albero della vita"* (pp.27-32)
 - Illustrazione Art Nouveau (p. 33)
- Le avanguardie storiche (ARTEOLOGIA vol.5+slide):
 - La rivoluzione dell'arte (pp.39-45)
 - I Fauves (p.46):
 - L'espressionismo francese (I Fauves): Henri Matisse, vita e opere scelte: *"Lusso, calma e voluttà", "La danza", "Gioia di vivere", "La stanza Rossa" "Grande nudo sgraiato", "Icaro"* (pp.47-55)
 - Edvard Munch, vita e opere scelte: *"Il grido", "La bambina malata", "Sera sul viale Karl Johan", "Amore e dolore"* (pp.59-62)
 - Amedeo Modigliani, vita e opere: *"Alice", "Ritratto di Paul Guillaume"*
- Arte del Novecento (ARTEOLOGIA vol.5+slide):
 - Il Cubismo: Caratteri generali (p. 80 e slide)
 - P. Picasso, vita e opere scelte: *"La tragedia", "Famiglia di acrobati", "Les Demoiselles d'Avignon", "Natura morta con sedia impagliata", "Guernica"* (pp. 81-91)
 - Il Futurismo: Caratteri generali, opere a scelta (p.100)
 - Umberto Boccioni: *"Rissa in galleria", "La città che sale", "Forme uniche della continuità nello spazio"* (pp.103-105)
 - Giacomo Balla: *"Le mani del violinista", "Dinamismo del cane al guinzaglio", "Bambina che corre sul balcone"* (pp. 106-107)
 - La Metafisica: Caratteri generali, opere a scelta (p.118)
 - Giorgio De Chirico: *"Canto d'amore", "Le muse inquietanti", "Piazza d'Italia"* (pp.119-122)
 - Astrattismo: caratteri generali (p.126)
 - Kandinskij: *"La vita variopinta", "acquerello astratto", "composizione VI", "composizione VIII" "Giallo, Rosso, Blu"* (pp.127-130)
 - Mondrian: *"L'albero grigio", "composizione II", "composizione in rosso, blu e giallo"* (pp.138-140)
 - Dadaismo: caratteri generali (p.144)

- Marcel Duchamp: *"Fontana"*, *"L.H.O.O.Q"* (pp.145-147)
- Surrealismo: caratteri generali (p.152)
- Joan Mirò: *"il carnevale di Arlecchino"*, *"numeri e costellazioni innamorati di una donna"* (pp.153-155)
- René Magritte : *"L'uso della parola"*, *"figlio dell'uomo"*, *"Golconda"* (pp.156-159)
- Salvador Dalí: *"persistenza della memoria"*, *"giraffa in fiamme"*, (pp.160-165)

Laboratori artistici, sono stati proposti i seguenti laboratori artistici:

- Laboratorio artistico: 100 giorni
- Preparazione alla maturità 2026

Torino, 15 maggio 2026

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Scienze Motorie e Sportive

Disciplina: Scienze motorie e sportive
Docente: Salvatore Calleri

Profilo della classe

La classe V^a sez. A LS si presenta in modo eterogeneo. Ha sempre collaborato durante le lezioni frontali, mostrando interesse e curiosità verso il mondo dello sport. Durante le lezioni teorico-pratiche hanno dimostrato le loro capacità, il loro talento e la voglia di migliorare in ogni singolo sport. Solo una minima parte ha invece manifestato un impegno saltuario e scarsa motivazione a migliorare la sua condizione di partenza. Gli argomenti teorici trattati quali, la storia di ogni singolo sport, i fondamentali, le regole di base, le aree di gioco e gli aspetti funzionali, sono stati esposti alla classe mostrando delle mappe concettuali in modo da poter aiutare e semplificare lo studio a casa anche per gli alunni più in difficoltà o meno interessati alla lezione.

Si segnala con merito la partecipazione di alcuni alunni della classe alla King Basket School Cup 2026. Gli studenti coinvolti hanno affrontato la competizione dando il massimo delle proprie capacità, dimostrando una lodevole maturità nel conciliare l'impegno agonistico con una costante attenzione allo studio.

La loro partecipazione al torneo si è distinta per il pieno rispetto delle regole del fair play e per la consapevolezza del profondo valore educativo dello sport, inteso come momento di crescita personale, lealtà e sana aggregazione.

Sostengo che gli obiettivi generali e le finalità della materia d'insegnamento siano stati raggiunti, comprendendo i valori dello sport, del fair play e dello stato di benessere fisico e mentale.

Finalità: "io e la maturità"; acquisizione di una buona consapevolezza di sé per affrontare meglio il passaggio verso l'età adulta tramite lo sport

Obiettivi generali: acquisire competenze tramite lo sport che possano essere utilizzate anche fuori dal contesto protetto della scuola

Obiettivi specifici:

- Sviluppo delle soft skills applicabili alla vita lavorativa e all'ambiente sociale
- Fair Play
- Storia dello sport
- Sport singoli e di squadra

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE A CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

MODULO 1

Sviluppo delle soft skills applicabili alla vita lavorativa e all'ambiente sociale	
CONOSCENZE	❖ Riconoscere i propri obiettivi ❖ Conoscere i propri limiti ❖ Conoscere il proprio potenziale ❖ Riconoscere di non sapere tutto e poter imparare dagli altri
ABILITÀ	❖ Ha realizzato diversi obiettivi personali ❖ È in grado di adattarsi a diverse situazioni rimanendo flessibili e aperti al cambiamento, affrontando positivamente pressioni e stress ❖ Essere in grado di lavorare con altre persone per raggiungere un obiettivo ❖ Volontà di ampliare i propri orizzonti e conoscere cose che non si conoscono
COMPETENZE	❖ Definire gli obiettivi ❖ Adattabilità/flessibilità ❖ Sicurezza di sé ❖ Automotivazione ❖ Comunicazione ❖ Disponibilità ad imparare ❖ Lavoro di squadra
MODULO 2	
Sport singoli e di squadra, fair play e la storia dello sport	
CONOSCENZE	❖ Conoscenze di base degli argomenti trattati teorici e pratici ❖ Conoscere la terminologia specifica ❖ Conoscere regolamenti tecnici dei principali giochi sportivi
ABILITÀ	❖ saper riconoscere, comprendere e definire termini e categorie del linguaggio ❖ saper praticare vari sport individuali e di squadra al meglio delle proprie capacità ❖ saper comprendere e ricostruire le argomentazioni
COMPETENZE	

	❖ saper sviluppare dell'attività motoria complessa ❖ saper giudicare la competizione sportiva nelle sue regole e fair play ❖ saper esporre le conoscenze acquisite, riassumendo in forma orale e scritta le idee principali
--	---

Contenuti:

- Attività che implementino le soft skills, competenze trasversali, attraverso giochi, esercizi e diversi tipi di sport
- Attività specifiche sul Fair Play
- Attività teorico - pratiche su sport singoli e di squadra

Programma Svolto:

- ➔ La Pallavolo;
- ➔ La Pallacanestro;
- ➔ Il Tennis Tavolo;
- ➔ Il Tennis;
- ➔ Il Padel;
- ➔ Il Nuoto;
- ➔ Calcio a 5;
- ➔ Calcio a 11:
 - Le origini
 - Il gioco e le regole di base
 - L'area di gioco
 - I fondamentali
 - Gli aspetti funzionali e relazionali
 - Punteggi
 - Colpi.
 - **Fair Play:**
 - 1 Giocare per divertirsi.
 - 2 Giocare con lealtà.
 - 3 Rispettare le regole del gioco.
 - 4 Rispettare i compagni di squadra, gli avversari, gli arbitri e gli spettatori.

Strumenti:

Per il raggiungimento degli obiettivi è stato utilizzato tutto il materiale tecnico e didattico a disposizione della scuola ritenuto idoneo in base alle capacità degli alunni, alla loro motivazione e ai loro interessi.

Metodo:

Le lezioni si sono svolte per la maggior parte con il gruppo classe talvolta anche individualmente, per piccoli gruppi in palestra

Criteri di valutazione:

La valutazione è stata riferita al raggiungimento degli obiettivi educativi e specifici (livello di abilità, conoscenza, competenza) attraverso l'osservazione sistematica durante le lezioni, le prove ed i test pratici, eventuali prove teoriche anche per gli esonerati dall'attività pratica e, quando necessario, test e prove facilitate ed individualizzate per quegli alunni che potrebbero avere avuto, per varie e/o personali motivazioni, delle "difficoltà".

La valutazione della parte teorica è stata parte integrante della valutazione complessiva della disciplina (espressa con voto unico)

In particolare la valutazione finale ha tenuto conto:

- Dei risultati ottenuti
- Dei progressi effettivamente raggiunti in base alle capacità potenziali e ai livelli di partenza
- Della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati durante le lezioni

Modalità e tipologie di verifica:

- formative con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante la lezione)
- sommative con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (test, prove pratiche, interrogazioni orali, ricerche e approfondimenti individuali e/o di gruppo, colloqui)

I criteri di valutazione adottati oltre a quelli per argomento sono stati i seguenti:

- NC assenza e non partecipazione
- 4 non porta l'occorrente per svolgere la lezione e/o scarsa partecipazione
- 5 impegno e partecipazione discontinui/superficiali
- 6 partecipa alle lezioni con sufficiente impegno ed interesse
- 7-8 impegno e partecipazione attiva
- 9-10 impegno costante/assiduo, partecipazione costruttiva con rendimento ottimo

N.B.: Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche, se non motivate da certificato medico, incideranno negativamente sulla valutazione.

Torino, 15 maggio 2026

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....

Educazione civica

Disciplina: Educazione civica
Docente coordinatore: Riccardo Ferretti

Nel documento di programmazione stilato dal consiglio di classe sono state indicate le competenze chiave per l'apprendimento che i docenti hanno concordato di privilegiare nel corso dell'ultimo anno. In particolare, la competenza in materia di cittadinanza è stata sviluppata mediante l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Legge 92/2019). Nello stesso documento il Consiglio di classe ha indicato il coordinatore della disciplina e ha raccolto i contributi di vari docenti allo sviluppo di temi ed argomenti riferiti ai quattro nuclei concettuali individuati: 1. Costituzione 2. Agenda 2030 3. Cittadinanza digitale. 4. "Costruire inclusione: diversità, diritti e cittadinanza attiva".

La programmazione del Consiglio di classe è stata oggetto di verifica e revisione/integrazione in corso d'anno. I docenti coinvolti hanno operato scelte didattiche e utilizzato metodologie differenti, secondo le caratteristiche specifiche delle discipline di insegnamento, rapportando quando possibile gli argomenti della disciplina con la materia Educazione Civica.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni conoscono argomenti e tematiche relative ai tre nuclei fondamentali della disciplina trasversale:

1. Costituzione
2. Agenda 2030
3. Cittadinanza digitale
4. "Costruire inclusione: diversità, diritti e cittadinanza attiva"

1. ABILITÀ

Con riferimento agli argomenti e ai temi sviluppati nelle singole discipline, alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- servirsi di informazioni relative alle discipline di studio per interloquire e supportare argomentazioni
 - analizzare i principi sanciti dalla Costituzione e individuare i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini
- Individuare i valori e le ragioni che hanno ispirato la costituzione e indirizzano l'operato delle Organizzazioni Internazionali e sovranazionali a livello europeo e mondiale
- Analizzare i principali contenuti e la funzione di alcune norme e regolamenti che regolano la convivenza quotidiana e la partecipazione alla vita di comunità, anche a livello scolastico
- individuare e analizzare problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica
- individuare e analizzare alcune situazioni di disagio presenti nella nostra società riconducendole alla Costituzione e alle norme di tutela esistenti
- Osservare scrupolosamente e far osservare i comportamenti previsti dai diversi protocolli in casi di emergenza.

- Individuare le possibili relazioni, a livello locale, nazionale e internazionale delle condizioni di povertà, diseguaglianza, disagio sociale con la micro e macro-criminalità
- Selezionare siti e fonti attendibili e autorevoli di dati e informazioni
- Osservare le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali
- essere consapevole di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
- partecipare a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici

2. COMPETENZE

Con riferimento agli argomenti e ai temi sviluppati nelle singole discipline, alla fine dell'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- partecipare al dibattito culturale.
- rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale, nazionale e comunitario, grazie alla conoscenza dell'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e degli ordinamenti comunitari.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

3. METODO DI INSEGNAMENTO

Si fa riferimento alle metodologie adottate dalle singole discipline concorrenti.

4. STRUMENTI DI LAVORO

- Manuali delle singole discipline quando rilevanti ai percorsi di Educazione Civica

- Appunti personali, anche su griglie strutturate per imparare a prendere appunti, schede e dispense fornite dall'insegnante per gli approfondimenti, Power point forniti dall'insegnante, visione di video e documentari forniti dall'insegnante, letture individuali suggerite, la rete Internet per la ricerca. - Materiali autentici, documenti originali, video e siti internet

5. TIPOLOGIE DELLE PROVE UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove sono state svolte e corrette dai docenti delle discipline afferenti e fanno riferimento a tipologie diverse.

Prove scritte:

- Temi
- Elaborazione di testi, riassunti, relazioni
- Elaborazione di presentazioni in Power Point
- Attività di ricerca in relazione a criteri definiti, lavori di gruppo

Prove orali:

- Esposizione di ricerche
- Debate

Argomenti:

- Riferimenti ai punti dell'Agenda 2030: 4. Istruzione di qualità 5. Parità di genere;
- La Costituzione italiana: approfondimento su artt. 33 e 34;
- Il problema dell'analfabetismo nel Regno d'Italia e i tentativi di riforma dell'istruzione;
- L'inclusione nella scuola dell'Italia repubblicana;
- Le scrittrici nella letteratura italiana del '900: Merini, Deledda, Morante, Ginzburg;
- Marina Abramovic: Rhythm 0;
- Inclusione nelle discipline STEM. Riflessione sulle figure professionali femminili e del loro riconoscimento scientifico (Rosalind Franklin, Marie Curie);
- Funzioni discontinue e limiti come strumenti di inclusione (sistema a soglia per assegnazione di bonus, riduzione tasse e garanzia di pari opportunità);
- Accessibilità e Inclusione nel Web Moderno: il cyberbullismo;
- Inclusione e sport

Torino, 15 maggio 2026

L'Insegnante:

.....

Gli Allievi:

.....

.....